Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze da Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia o dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 215

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

Firenze, Domenica 7 Agosto

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5773 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. È aperto un credito straordinario di quindici milioni di lire al Ministro della Guerra, ed altro di un milione di lire al Ministro della Marina.

Con decreti Reali sarà provveduto per la ripartizione di quei crediti fra i capitoli dei bilanci 1870 dei Ministri della Guerra e della Marina.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze addì 5 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

RELAZIONE *del Ministro della Marina a S. M. in udienza del* 26 *luglio* 1870:

SIRE,

Una parte importante della legislazione marittima dei Vostri Stati, compresa nel Vostro decreto delli 6 aprile 1864, non fu ancora estesa alle provincie venete; e l'articolo 13 di quel decreto non ha, nè poteva allora naturalmente comprendere, fra i porti, rade e spiaggie contemplati in quell'articolo Venezia, Chioggia ed Alberoni, punti importantissimi delle coste italiane.

Il riferente propone perciò alla Maestà Vostra l'approvazione dei due decreti qui uniti, l'effetto dei quali sarà di compiere in questa parte l'unificazione legislativa delle varie parti dei Vostri dominii.

Il Numero 5766 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto del 6 aprile 1864, e considerando l'opportunità di provvedere all'unificazione legislativa del Regno per le materie in esso contemplate;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina, di concerto con quello degli Affari Esteri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Nostro decreto del 6 aprile 1864, n. 1728, sarà messo in esecuzione anche nelle provincie che vennero a formare parte del Regno dopo la data del decreto stesso.

Le disposizioni ora in vigore in quelle provincie sono abrogate nella parte in cui fossero contrarie a quelle contenute nel decreto sovra citato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 26 luglio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. ACTON.

VISCONTI-VENOSTA.

N° 1728.

REGIO DECRETO *contenente disposizioni per la neutralità dei porti.*
6 aprile 1864.

VITTORIO EMANUELE II
PER LA GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le Regie patenti 24 novembre 1827 che determinano il regolamento dei porti;

Vista la legge penale per la marina mercantile in data 13 gennaio 1827;

Visto il R. decreto 22 dicembre 1861 che estende alle nuove provincie del Regno le leggi e regolamenti della marina mercantile in vigore nelle antiche provincie;

Considerando lo stato delle relazioni esistenti tra l'Italia ed altri Stati marittimi che trovansi in condizioni di ostilità dichiarate;

Considerando le prerogative riservate dal diritto marittimo internazionale sopra alcuni punti speciali del litorale di uno Stato marittimo, nello scopo di mantenere e garantire lo stato di neutralità del Regno verso le potenze belligeranti, e far validi in qualsiasi circostanza quei diritti che da tale condizione possono sorgere e derivare, non che all'oggetto di preservare intatta la sua libertà d'azione;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina, di concerto con quello per gli Affari Esteri,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Art. 1. Non sarà permesso ad alcun bastimento da guerra od armato in corsa di alcuno Stato belligerante di entrare e soggiornare con prede nei porti o rade del Regno, fuori il caso di rilascio forzato.

Art. 2. In caso di approdo forzato, i legni da guerra od armati in corsa, di cui nel precedente articolo, e nelle condizioni ivi segnate, dovranno allontanarsi dalle coste del Regno non appena cessa la causa che li obbligò a rifugiarvisi, salvo il disposto dell'art. 11.

Art. 3. Veruna vendita, cambio, baratto o dono di oggetti provenienti dalle prede potrà farsi sotto alcun titolo nei porti, rade o spiagge nel Regno.

Art. 4. È proibito a qualsiasi suddito italiano il prendere commissione dalle parti belligeranti per armare navi in guerra, od accettare lettere di marca per far la corsa marittima, o concorrere in qualunque siasi modo ad equipaggiare, armare od allestire un bastimento da guerra, o corsaro delle parti belligeranti suddette.

Art. 5. A seconda dell'art. 35 del codice penale mercantile marittimo, è proibito a qualunque suddito del Regno d'Italia di arruolarsi o prendere servizio sulle navi da guerra, o su quelle armate in corsa, di uno degli Stati belligeranti.

Art. 6. Quei sudditi che contravvenissero alle prescrizioni dei precedenti articoli 4 e 5, o che commettessero qualunque fatto verso una delle potenze belligeranti, contrario ai doveri della neutralità mantenuta dal Governo italiano verso le parti suddette, non potranno pretendere protezione contro gli atti o misure qualunque sieno che i belligeranti riputassero esercitare sovra i medesimi, senza pregiudizio delle pene che per gli effetti dell'articolo 5 del presente decreto sono loro comminate dal disposto dell'art. 80 del codice penale per la marina mercantile in data 13 gennaio 1827.

Art. 7. Nessun bastimento da guerra o corsaro belligerante potrà soggiornare più di 24 ore in un porto, rada o spiaggia del Regno, o nelle acque adiacenti, quand'anche vi si presentasse isolatamente, salvo il caso di rilascio forzato per causa di cattivo tempo, di avarie o mancanza di provvigioni necessarie alla sicurezza della navigazione.

Art. 8. I bastimenti da guerra di una potenza amica, quand'anche belligerante, potranno approdare e soggiornare nei porti, rade e spiaggie del Regno, purchè lo scopo della loro missione sia esclusivamente scientifico.

Art. 9. In nessun caso una nave belligerante potrà far uso di un porto italiano a scopo di guerra o per approvvigionarsi d'armi o munizioni.

Non potrà sotto pretesto di riparazione eseguire dei lavori atti in qualsiasi modo ad accrescere la sua forza guerresca.

Art. 10. Ai bastimenti da guerra o corsari belligeranti non verranno forniti se non viveri, derrate e mezzi di riparazione puramente necessari alla sussistenza del suo equipaggio ed alla sicurezza della sua navigazione.

Questi bastimenti da guerra o corsari belligeranti i quali volessero rifornirsi di carbon fossile, non potranno ricevere codesto approvvigionamento, se non 24 ore dopo del loro arrivo.

Art. 11. Allorchè navi da guerra, corsari o legni di commercio delle due parti belligeranti si trovassero insieme in un porto, rada o spiaggia del Regno, vi dovrà essere un intervallo almeno di 24 ore tra la partenza di qualunque bastimento d'una parte belligerante e quella successiva di qualunque nave dell'altra parte.

Questo intervallo potrà venire accresciuto secondo le circostanze dall'autorità marittima del luogo.

Art. 12. Nei porti considerati piazze forti marittime, o porti militari o di armata: nei luoghi d'ancoraggio ove esistono stabilimenti, arsenali e cantieri marittimi militari, non potranno soggiornare navi da guerra di potenze estere in numero superiore a tre della stessa bandiera, e per un periodo di tempo maggiore di otto giorni.

Cotale periodo di soggiorno può solo prolungarsi pel caso di rilascio forzato, o di avarie, oppure dietro formale permesso avuto dal Regio Governo, al quale si riferiranno le autorità marittime locali per mezzo del Ministro della Marina.

Art. 13. I porti e luoghi d'ancoraggio, di cui all'articolo precedente, sono i seguenti:

Genova con le sue adiacenze verso la spiaggia della foce, *Golfo della Spezia, Livorno, Portoferraio, Napoli, Baia, Castellammare, Gaeta, Messina* con gli ancoraggi del Faro e di *Reggio* (Calabria), *Milazzo, Siracusa, Augusta, Palermo, Trapani, Taranto, Brindisi, Ancona, Cagliari, Isola della Maddalena.*

Art. 14. Le autorità marittime dei luoghi indicati nel precedente articolo, all'arrivo di navi da guerra estere, dovranno rimettere ai loro comandanti o comandante superiore delle medesime una copia delle presenti disposizioni per loro norma e con invito di uniformarvisi.

Art. 15. Alle autorità marittime del Regno spetta l'esatto adempimento di quanto è prescritto dal presente decreto, il quale avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nelle varie parti del Regno.

Art. 16. Rimangono abrogate tutte le disposizioni ora in vigore in quella parte che fosse contraria al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Torino addì 6 aprile 1864.

VITTORIO EMANUELE.

E. CUGIA

Il N. 5767 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto del 6 aprile 1864, e considerando l'opportunità di provvedere all'unificazione legislativa del Regno per le materie in esso contemplate;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina, di concerto con quello degli Affari Esteri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Ai porti e luoghi d'ancoraggio, di cui all'articolo 13 del precitato decreto 6 aprile 1864, sono aggiunti Chioggia, Alberoni e Venezia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 26 luglio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. ACTON.

VISCONTI-VENOSTA.

S. M. si è degnata di fare le seguenti nomine nell'Ordine Equestre della Corona di Italia:

Su proposta del Guardasigilli Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti con decreto in data 19 giugno 1870:

A cavaliere:

Gallo cav. Cesare, capo sezione in ritiro dello Economato generale dei Benefizii vacanti in Torino.

Su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione con decreti in data 23 e 30 giugno:

Ad uffiziale:

Migliaccio avv. cav. Vito, membro del Consiglio scolastico di Catanzaro.

A cavalieri:

Biancheri Secondo, delegato scolastico del mandamento di Ventimiglia;
Roberti Giulio;
Arrigossi avv. Luigi;
Strazza Giovanni, professore di scultura nella R. Accademia di belle arti in Milano;
Pozzo sac. Severino, ispettore scolastico nei circondari di Biella e di Varallo.

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici con decreti in data 25 e 30 giugno, 3, 12, 18 e 21 luglio:

A commendatori:

Della Rocca comm. Agostino, segretario generale nel Ministero dei Lavori Pubblici;
Milone cav. Ignazio, ispettore di 1ª classe nel genio civile a riposo;
Mongini cav. avv. Luigi, deputato al Parlamento, amministratore delegato della Società Anonima per la linea ferroviaria del Monferrato.

Ad uffiziali:

Grandis comm. Sebastiano, ispettore di 2ª cl. nel genio civile;
Salvatori cav. Fedele, ispettore capo dei telegrafi;
Pellegrino cav. Enrico, id. id.;
Bertina cav. Callisto, direttore capo di divisione nel Ministero dei Lavori Pubblici;
Bosio dott. cav Giuseppe, sindaco del comune di Asti;
Oddone cav. avv. Alessandro, id. di Casale Monferrato;
Ranco comm. Luigi, già ingegnere capo nel genio civile, deputato al Parlamento;
Marchetti avv. Luigi, deputato al Parlamento;
Zanotti cav. avv. Marcellino, già capo divisione nel Ministero dei Lavori Pubblici.

A cavalieri:

Giuliani cav. Antonio, ispettore nel genio civile;
Corsini cav. Paolo, id. id.;
Milone cav. Ignazio, id. id.;
Bellnomo cav. Carlo, id. id.;
Medana cav. Tommaso, id. id.;
Renard cav. Francesco, ingegnere capo di 1ª classe id.;
Callerio cav. Gerolamo, id. id.;
Bertani cav. Carlo, id. id.;
Correnti cav. Annibale, id. di 2ª classe id.;
Imperatori cav. Gioachino, id. id.;
Ferrari Antonio, ingegnere di 1ª classe id.;
Giunti cav. Giuseppe, capo sezione nel Ministero dei Lavori Pubblici;
D'Anna Vincenzo, id. id.;
Bosco Raffaele, segretario di 1ª classe id.;
Bianchi Achille, id. id.;
Fendi Achille, id. id.;
Frigeri Mariano, id. id.;
Cantoni ing. Filippo, id. id.;
Milesi Sereno, ingegnere di 1ª classe nel genio civile;
Martelli Giuseppe, id. id.;
Bertone Giovanni Abele, ff. d'ispettore del catasto, caposervizio per le espropriazioni della ferrovia Ligure;
Gaia Pietro, ingegnere di 3ª classe nel Genio civile, caposezione della ferrovia Ligure di Chiavari;
Bocca ing. Carlo, ingegnere di 1ª classe nel Genio civile sottodirettore dei lavori della ferrovia Ligure;
Massa ing. Giacomo, sottodirettore dei lavori della ferrovia Ligure;
Salvi Ercole, ingegnere di 1ª classe nel Genio civile, sottocommissario tecnico per la ferrovia Ligure;
Banaudi Carlo, ingegnere di 1ª classe sottocommissario tecnico per la costruzione delle ferrovie di Savona e Castagnole-Mortara;
Ripa di Meana cav. Luigi, ingegnere di 3ª classe nel Genio civile;
Lucas Eugenio, ingegnere di sezione ai lavori di costruzione della ferrovia litorale Ligure;
Guislain Francesco Germano, id. id.;
Galli Luigi, ingegnere dell'impresa costruttrice della linea ferroviaria Asti-Casale-Mortara;
Ponzio-Vaglia, cav. Giuseppe, intendente in riposo e già tesoriere di Casa Reale;
Cappa notaro Angelo, sindaco del comune di Mortara;
Pastori Giovanni.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno con decreti in data 18 luglio 1870.

A commendatori:

Burci comm. prof. Carlo;
Salvagnoli cav. dott. Antonio.

Ad uffiziali:

Pelizzari cav. prof. Pietro;
Giannelli cav. prof. Luigi.

A cavalieri:

Ziliotto dott. Pietro, medico in Venezia;
Ponticelli dott. Leopoldo, caposezione nel Ministero dell'Interno.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra S. M. ha nelle infra indicate udienze fatte le seguenti disposizioni:

In udienza del 18 luglio 1870:

Romano Pompeo, aiutante contabile di 1ª cl. del genio militare, rivocato dall'impiego in seguito a parere di una Commissione di disciplina.

In udienza del 24 luglio 1870:

Piacenza Giuseppe, aiutante contabile di 2ª classe del genio militare, dispensato dal servizio in seguito a volontaria dimissione.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con RR. decreti di cui infra:

Con RR. decreti del 12 luglio 1870:

Cona dott. Vito, candidato notaio, nominato notaio a Cerami;
Bonanno Santi, id., id. ad Oliveri;
Somma Giambattista, id., id. a Gragnano;
Greco Giovanni, id., id. a Castellammare di Stabia;
Basile Onofrio, notaio a Pozzolo, con R. decreto 27 aprile 1870 traslocato a Messina, gli è conceduta una proroga di due mesi al termine legale per immettersi nel possesso della sua carica a Messina;
Rossi Gerolamo, notaio a Racale, traslocato a San Nicola villaggio di Gallipoli;
Russo Felice Maria, id. a Pettineo, id. a Stromboli frazione di Lipari;
Gagliani Antonio, id. a Stromboli frazione di Lipari, id. a Pettineo.

Con RR. decreti del 18 luglio 1870:

Spaziante Camillo, id. in Anzi, id. a Laurenzana;
Doglio Cesare, id. a Montechiaro d'Asti, id. a Costigliole d'Asti;
Gatasso Domenico, id. a Conca Marini, id. a Scafati;
Morano Tommaso, id. in Avigliano, id. a Ferrandina;
Spaziante Placido, id. a Garaguso, id. ad Altamura;
Romeo Angelo, id. a Pozzuoli, id. a Procida;
Sepe Luigi, id. a Procida, id. a Pozzuoli;
Logatto Francesco, con R. decreto 5 settembre 1869 nominato notaio a Paola, restituito in tempo a far valere tale decreto entro il termine di mesi quattro dal 18 luglio 1870;
Fabiani Vincenzo, notaio a Perugia, dispensato dall'uffizio di notaio dietro sua domanda;
Petrini dott. Pietro, aspirante notaio, nominato notaio a Pontremoli;
Polidoro Giov. Battista, candidato notaio, id. a Taurano;
Gentile Domenico, id., id. a Riardo;
Tedesco Vincenzo, id., id. a Serino;
Felicetti Domenico, id., id. a Catanzaro.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con Reali decreti del 25 luglio 1870:

Soldati Bortolo, cancelliere della pretura 1ª di Cremona, promosso dalla 2ª alla 1ª categoria;
Tagliaferri Carlo, id. di 3ª di Como, id.;
Prioni Luigi, id. di Gravedona, id. dalla 3ª alla 2ª categoria;
Rocca Edoardo, id. di Brivio, id.;
Bongi Alessandro, id. di Elba, id.;
Ferroni Raffaele, id. di Fauglia, id. dalla 4ª alla 3ª categoria;
Cercotti Felice, id. di Luvino, id.;
Arici Giovanni, id. di Brescia, id.;
Calegari Giovanni, vicecancelliere nella pretura di Verdello, id. dalla 2ª alla 1ª categoria;
Rossetti Pietro, id. 5ª di Milano, id.;
Fumagalli Giov. Battista, id. 3ª di Bergamo, idem;
Fioravanzi Eliodoro, id. di Pizzighettone, id.;
Carcopino Ferdinando, id. 3ª di Firenze, id.;
Vannuccini Ferdinando, id. 1ª di Firenze, id.;
Carapelli Emilio, id. di Modigliana con incarico di reggerne la cancelleria, id.;
Gnocchi Angelo, id. di Codogno, id. dalla 3ª alla 2ª categoria;
Soldati Lorenzo, id. 1ª di Monza, id.;
Muzzano Giuseppe, id di Belgioioso, id.;
Ponti Pasquale, id. 2ª di Monza, id.;
Fiando Virginio, vicecancelliere aggiunto al tribunale civ. e correz. di Como, è chiamato a reggere il posto di vicecancelliere al tribunale stesso;
Pontiggia Felice, vicecancelliere nella pretura di Missaglia, nominato vicecancelliere aggiunto del trib. civ. e correz. di Como;
Castelli Carlo, candidato ai posti di cancelliere, nominato vicecancelliere nella pretura di Missaglia;
Colonna Raffaele, commesso presso il tribunale civ. e correz. di Bari, id. di Altamura;
Positano Antonio, vicecancelliere nella pretura di Capri con incarico di reggerne la cancelleria, tramutato dietro sua domanda al posto di vicecancelliere nella pretura di San Carlo all'Arena in Napoli cessando dall'incarico della reggenza;
Console Gregorio, id. di San Carlo all'Arena in Napoli, tramutato alla pretura di Capri con incarico di reggerne la cancelleria;
Pepe Nicola, vicecancelliere aggiunto del tribunale civ. e correz. in Lucera in aspettativa, richiamato in servizio e nominato vicecancelliere del mandamento di Palo del Colle con incarico di reggerne la cancelleria.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Avviso di concorso.

A norma delle disposizioni contenute nel R. decreto 9 giugno 1870, n. 5706, è aperto un concorso per esami a tre posti di applicato di terza classe nel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

L'esame, che sarà orale e scritto, verserà sulle seguenti materie:

1° Composizione italiana;
2° Lingua francese;
3° Codice di commercio, legge comunale e provinciale, principii di economia politica e di statistica.

Per essere ammesso al concorso, ogni aspirante dovrà far pervenire entro il dì 15 agosto al Ministero di agricoltura, industria e commercio una domanda in carta bollata di una lira, corredata dei seguenti attestati:

1° Fede di nascita da cui resulti che l'aspirante ha l'età non minore di 20 anni compiti, nè maggiore di 30;
2° La fede di specchietto;
3° Il certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del comune in cui ha il proprio domicilio.

È in facoltà dei concorrenti di aggiungere alla domanda anche le attestazioni degli studi fatti, dei gradi accademici ottenuti e dei servigi eventualmente prestati allo Stato, dei quali titoli sarà tenuto conto dalla Commissione esaminatrice, sempre che il candidato abbia ottenuta la idoneità nell'esame scritto e orale.

I candidati che a norma dell'art. 2 del citato decreto saranno ammessi al concorso, verranno avvertiti con lettera a domicilio dei giorni in cui avranno rispettivamente luogo le prove orali e le prove scritte.

(*Le Direzioni degli altri giornali sono pregate di voler riprodurre questo Avviso.*)

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso.

Si rende noto che è posta a pubblico concorso per titoli ed all'occorrenza anche per esami, avanti la R. Scuola Superiore di commercio in Venezia, la cattedra di economia industriale e commerciale, statistica e diritto, coll'annuo soldo di lire 1440, vacante presso l'Istituto tecnico di Sondrio.

Gli aspiranti a tal cattedra dovranno trasmettere franche di porto le loro istanze su carta da bollo di una lira alla direzione della R. Scuola predetta non più tardi del 31 agosto 1870.

Firenze, giugno 1870.

Il Direttore: MAESTRI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(*Terza pubblicazione*).

Si è chiesto il tramutamento della rendita iscritta al consolidato 5 per 0/0 presso la Direzione del Debito Pubblico di Torino al n° 86468 di L. 60 a favore di Camos Benedetto, fu Domenico, domiciliato in Torino, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Camous Benedetto ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, sarà operato il chiesto tramutamento.

Firenze, li 12 luglio 1870.

Per il Direttore Generale
CIAMPOLILLO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ELENCO *degli attestati di trascrizione di marchi o segni distintivi di fabbrica rilasciati nella seconda quindicina del mese di luglio* 1870.

Cognome, nome e domicilio del concessionario	Data della presentazione della domanda	Tratti caratteristici dei marchi o segni distintivi di fabbrica
Farina Giovanni Maria domiciliato in Colonia sul Reno	15 aprile 1870	Iscrizione e firma dicente: JOHANN MARIA FARINA *gegenüberdem Jülichs Platz* che termina con alcune linee curve serpeggianti, avente presso l'iniziale J due piccole linee ed un punto sopra ed altro sotto di esse, ed a sinistra di esse lo stemma della casa Farina ed altra iscrizione a timbro in forma circolare dicente: *gegenüberdem Jülichs-Platz* e nel mezzo le iniziali J. M F e l'occhio della Provvidenza. Il detto marchio sarà adoperato sopra le boccette di acqua di Colonia della sua fabbrica situata in Colonia.

Torino, addì 30 luglio 1870.

Il Direttore del R. Museo industriale italiano
G. CODAZZA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUM. 24.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 13 al 18 del mese di giugno 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria . . . L.	22 »	18 85	»	»	10 25	9 25	13 75	13 50	»	»	30 »	25 »	»	»	»	»	38 »	29 »	220 »	218 50	170 »	166 »	» 40	» 40	» 32	» 32	1 »	1 »	» 55	» 55	» 45	» 45	» 38	» 38
Asti	21 70	19 95	»	»	10 85	9 95	»	»	11 70	11 70	24 30	24 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 22	»	»	1 15	» 77	» 72	» 65	» 46	» 46	» 37	» 37
Casale Monferrato	21 50	20 75	»	»	10 35	10 »	15 »	15 »	10 75	10 75	32 »	26 50	»	»	»	»	45 »	32 »	»	»	»	»	» 42	» 35	» 32	» 29	» 90	» 65	» 45	» 35	» 55	» 45	» 40	» 35
Tortona	22 14	20 71	»	»	8 93	8 57	»	»	8 90	8 90	28 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 91	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Ancona	20 80	19 50	»	»	11 70	11 »	»	»	9 44	9 24	35 88	35 10	40 56	39 78	12 20	11 20	32 »	30 »	132 »	128 »	92 »	88 »	» 45	» 45	» 35	» 35	1 25	1 25	» 50	» 60	» 50	» 45	» 40	» 35
Jesi																																		
Aquila																																		
Arezzo	23 »	21 75	23 75	23 75	8 70	8 40	15 70	15 70	11 20	11 20	48 »	43 »	43 »	38 »	»	»	40 »	36 »	123 85	123 85	100 26	100 26	» 25	» 22	» 25	» 22	1 53	1 11	» 60	» 50	» 36	» 33	» 33	» 35
Anghiari	20 50	17 42	»	»	9 02	8 81	»	»	8 81	8 81	45 »	42 »	»	»	»	»	30 53	23 81	115 »	110 »	100 »	100 »	»	»	»	»	1 05	» 90	» 35	» 35	» 30	» 30	» 30	» 27
Ascoli-Piceno	19 42	18 86	»	»	12 28	11 43	»	»	10 57	10 43	45 »	37 50	»	»	10 »	9 86	50 »	40 »	160 »	150 »	130 »	120 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 60	» 55	» 60	» 55	» 43	» 43	» 32	» 32
Ripatransone	19 57	19 50	»	»	11 28	11 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Avellino	21 29	20 16	25 54	24 86	11 85	11 53	13 38	13 38	9 24	9 24	46 10	45 20	»	»	9 79	9 79	21 43	15 59	127 30	127 30	114 20	114 20	» 23	» 22	» 24	» 23	» 30	» 28	» 23	» 22	» 31	» 28	» 25	» 25
Bari																																		
Belluno	24 38	23 50	»	»	12 80	12 26	13 20	12 90	»	»	42 94	40 »	»	»	10 30	10 12	44 »	40 »	236 »	220 »	190 »	186 »	» 38	» 34	» 28	» 24	»	»	»	»	» 50	» 50	» 47	» 46
Feltre	23 94	23 94	»	»	11 98	11 98	12 89	12 89	11 97	11 97	32 58	32 58	»	»	13 50	13 50	38 28	36 03	228 01	228 01	168 80	168 »	» 27	» 27	» 24	» 24	1 10	1 10	» 77	» 77	» 48	» 48	» 46	» 46
Benevento	20 53	18 50	22 95	20 91	9 14	9 44	»	»	11 12	11 12	40 »	40 »	48 »	48 »	9 18	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 31	» 31	» 25	» 25
Bergamo	21 60	20 43	»	»	10 15	8 75	13 »	11 50	10 »	9 50	24 80	22 »	23 »	21 50	10 »	8 »	46 »	30 »	200 »	170 »	150 »	130 »	» 28	» 24	» 18	» 14	» 84	» 74	» 44	» 38	» 58	» 50	» 46	» 44
Treviglio	24 »	22 60	»	»	9 60	8 80	»	»	9 »	8 20	27 »	24 60	20 »	19 20	9 50	9 »	50 »	40 »	»	»	»	»	» 40	» 36	» 20	» 13	» 95	» 80	» 54	» 43	» 45	» 45	» 32	» 32
Bologna	22 28	21 64	23 »	22 23	10 18	9 54	»	»	10 82	10 18	44 20	35 70	43 35	34 85	12 10	11 50	60 »	50 »	185 »	176 47	162 90	158 37	» 31	» 25	»	»	» 85	» 79	» 45	» 40	» 56	» 56	» 51	» 33
Imola	22 87	22 51	»	»	11 67	10 89	»	»	10 89	10 89	35 32	33 75	21 06	19 44	»	»	50 »	25 »	161 10	161 10	132 67	114 37	» 30	» 30	» 30	» 30	» 60	» 60	» 34	» 34	»	»	» 36	» 36
San Giovanni in Persiceto																																		
Brescia	22 67	18 60	»	»	9 84	8 66	12 66	12 66	10 »	9 50	30 »	27 »	26 »	23 »	16 »	14 »	25 »	17 »	150 »	144 »	130 »	125 »	» 33	» 31	» 28	» 26	» 72	» 68	» 38	» 28	» 48	» 48	» 34	» 34
Chiari	23 42	21 14	»	»	9 28	8 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 26	» 16	» 16	» 65	» 65	» 35	» 35	» 48	» 48	» 32	» 32
Verolanuova	»	»	»	»	9 17	8 34	»	»	»	»	26 67	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 33	» 33
Cagliari	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 30	» 25
Oristano	17 60	17 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	7 »	7 »	»	»	110 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta	21 27	19 74	»	»	10 02	10 02	»	»	8 41	8 41	45 »	35 »	»	»	10 33	10 30	40 »	30 »	130 »	120 »	110 »	110 »	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 31	» 25	» 16	» 16
Traetto	20 33	19 13	»	»	9 95	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	102 »	102 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 27	» 13	» 13
Catania																																		
Calatabiano																																		
Caltagirone	23 18	20 80	23 18	20 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	7 25	6 50	30 »	25 »	98 »	94 »	92 »	90 »	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 36	» 36	» 28	» 28
Palagonia	21 31	20 67	20 29	19 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 09	8 54	39 94	31 32	129 »	129 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 42	» 42
Catanzaro																																		
Chieti																																		
Como	23 75	22 97	»	»	10 48	9 56	13 59	10 81	10 40	10 25	26 75	25 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 40	» 36	» 34
Laveno	24 »	22 90	»	»	10 10	9 50	14 »	9 50	»	»	27 »	23 50	24 »	21 90	»	»	35 90	27 40	»	»	»	»	» 20	» 17	» 15	» 13	» 79	» 69	» 25	» 21	» 40	» 40	» 32	» 32
Lecco	23 24	22 20	»	»	9 91	8 54	15 35	14 67	12 50	11 50	23 93	23 24	»	»	13 »	11 »	60 »	35 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 35	» 30	» 27	» 25	» 85	» 65	» 45	» 35	» 42	» 42	»	»
Merate	23 20	22 50	22 50	21 80	8 70	8 »	13 60	12 90	10 45	9 75	26 60	25 20	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	» 60	» 50	» 42	» 42	» 30	» 30
Varese	23 25	20 50	»	»	10 25	8 90	13 65	12 15	9 70	7 80	»	»	27 40	24 60	13 60	13 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	19 58	17 13	»	»	14 68	14 68	18 36	18 36	14 68	14 68	»	»	»	»	14 68	14 68	47 »	38 »	125 »	125 »	»	»	» 14	» 14	» 10	» 10	»	»	»	»	» 35	» 30	» 25	» 20
Cremona																																		
Crema	22 50	21 »	»	»	10 »	9 50	»	»	»	»	23 »	22 »	»	»	»	»	41 20	28 84	»	»	»	»	» 24	» 24	» 25	» 25	» 88	» 76	» 43	» 36	» 46	» 46	»	»
Ostiano	22 »	20 »	»	»	8 67	7 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	34 »	28 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 44	»	»	» 42	» 42	»	»
Cuneo	23 25	21 50	»	»	10 75	9 75	15 50	15 »	10 75	10 25	31 50	26 50	»	»	»	»	48 »	36 »	229 25	229 25	183 40	155 90	» 36	» 34	» 26	» 24	» 70	» 65	» 55	» 50	» 48	» 45	» 40	» 29
Alba	22 85	21 75	»	»	11 50	11 »	»	»	»	»	26 20	26 75	»	»	»	»	36 20	26 80	233 40	232 60	226 50	194 80	» 35	» 30	» 25	» 20	» 95	» 80	» 75	» 65	» 55	» 45	» 36	» 36
Ceva	21 79	21 59	»	»	10 51	10 31	15 28	15 08	8 77	8 57	26 99	26 79	»	»	»	»	23 »	23 »	»	»	»	»	» 25	» 25	» 13	» 13	» 75	» 75	» 50	» 50	» 42	» 42	» 39	» 39
Fossano																																		
Mondovì	22 17	21 30	»	»	10 87	10 »	15 22	15 »	8 70	7 90	26 08	25 50	»	»	»	»	34 »	20 »	»	»	»	»	» 34	» 34	» 24	» 24	» 75	» 75	» 35	» 35	» 46	» 46	» 38	» 38
Racconigi																																		
Saluzzo	22 23	21 25	»	»	11 27	9 97	15 39	15 39	11 71	11 71	32 53	32 53	»	»	15 18	15 18	»	»	265 »	200 »	180 »	150 »	»	»	»	»	» 70	» 65	» 58	» 58	» 48	» 45	» 40	» 28
Savigliano	22 35	21 47	»	»	10 05	9 53	16 45	15 60	»	»	32 52	29 28	»	»	»	»	36 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 25	» 17	» 70	» 65	» 50	» 45	» 48	» 45	» 40	» 29
Ferrara																																		
Cento	22 »	21 »	»	»	10 »	9 50	»	»	10 »	9 50	»	»	»	»	10 »	9 50	24 »	20 »	»	»	»	»	» 40	» 40	» 35	» 35	»	»	»	»	» 40	» 40	»	»
Firenze	26 41	21 55	26 »	24 63	10 26	8 21	»	»	12 21	9 56	»	»	41 54	32 59	»	»	48 04	26 10	140 42	132 91	128 46	125 46	» 27	» 24	» 22	» 19	1 76	1 54	» 68	» 59	» 53	» 47	» 44	» 38
Casellina e Torri	25 50	23 »	»	»	10 10	9 60	»	»	11 40	11 »	48 »	42 »	»	»	»	»	42 »	35 »	»	»	124 »	110 »	»	»	»	»	1 30	1 »	» 84	» 70	» 42	» 36	»	»
Empoli	24 90	22 90	»	»	10 70	10 »	16 40	15 70	»	»	»	»	»	»	11 70	11 »	»	»	130 »	124 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 36	»	»
Greve	24 50	22 50	»	»	8 »	7 50	11 »	10 »	7 30	6 70	»	»	»	»	»	»	44 »	28 »	115 »	110 »	110 »	100 »	» 16	» 12	» 12	» 10	» 84	» 80	» 35	» 30	» 36	» 33	» 33	» 28
Marradi	23 »	19 »	»	»	12 »	11 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	16 »	»	»	»	»	» 25	» 20	»	»	» 70	» 60	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Pistoia																																		
Pontassieve																																		
Prato	25 71	23 26	26 98	24 60	11 63	11 63	»	»	11 90	11 90	40 72	34 23	»	»	»	»	39 48	26 32	142 09	142 09	134 61	134 61	» 27	» 27	»	»	1 28	1 20	» 60	» 60	» 36	» 36	» 33	» 33
Foggia																																		
Forlì	21 81	20 »	22 85	20 77	10 39	9 70	»	»	12 47	11 43	43 74	43 74	37 92	37 92	12 12	11 43	50 »	30 »	225 »	225 »	195 »	195 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 25	1 10	» 45	» 42	» 40	» 40	» 36	» 36
Cesena	22 43	20 98	»	»	10 13	10 13	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 30	30 »	118 96	»	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 60	» 51	» 45	» 45	» 36	» 36
Morciano di Romagna	20 »	19 50	»	»	10 50	9 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36
Rimini	21 »	19 50	»	»	10 »	9 25	14 »	12 »	11 »	9 »	47 »	45 »	»	»	13 50	11 50	27 40	19 50	134 »	128 50	109 »	101 »	» 30	» 22	»	»	» 70	» 60	» 55	» 50	» 45	» 35	» 35	» 35
Genova	24 81	24 81	22 »	22 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	16 50	9 50	32 »	30 »	225 »	225 »	180 »	150 »	» 45	» 40	»	»	1 20	1 »	» 70	» 50	» 48	» 42	» 38	» 34
Alassio	26 50	23 50	25 50	24 »	11 »	11 »	14 »	13 »	12 »	12 »	26 »	24 »	22 »	21 50	14 »	13 »	26 »	22 »	210 »	180 »	150 »	140 »	» 18	» 18	» 12	» 12	1 20	» 80	» 80	» 80	» 44	» 44	» 38	» 38
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	12 »	11 »	15 »	14 50	14 »	13 »	38 »	36 »	34 »	32 »	14 »	13 50	32 »	20 »	145 »	134 »	120 »	106 »	» 17	» 17	» 15	» 15	» 90	» 80	» 50	» 45	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	26 »	23 »	28 »	26 »	10 »	9 50	»	»	»	»	30 »	28 50	27 »	26 »	»	»	36 »	24 »	230 »	210 »	204 »	190 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 84	» 80	» 48	» 46	» 44	» 42	» 40	» 38
Girgenti																																		
Grosseto																																		
Lecce	21 10	19 70	22 40	21 10	15 »	14 10	»	»	13 »	12 50	34 45	34 45	29 60	29 60	13 15	13 15	50 »	25 »	100 »	100 »	94 »	94 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 35	» 35
Livorno	24 90	19 75	25 41	23 24	10 50	10 50	12 60	12 60	16 45	15 40	41 »	33 »	33 »	33 »	12 25	11 90	35 »	35 »	150 »	150 »	120 »	120 »	»	»	»	»	1 10	1 »	» 55	» 50	» 45	» 45	» 39	» 39
Portoferraio																																		
Lucca	23 26	19 84	»	»	11 28	10 20	»	»	12 51	12 »	31 »	29 70	»	»	»	»	85 »	30 »	154 »	148 »	139 »	139 »	» 30	» 30	» 25	» 25	» 90	» 80	» 50	» 40	» 39	» 39	» 36	» 36
Macerata	19 75	19 25	»	»	10 50	10 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	180 »	180 »	160 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 33	» 33
Sanseverino	18 78	18 36	»	»	10 54	10 36	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	150 »	140 »	130 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 45	» 38	» 38
Mantova	21 66	19 26	»	»	10 11	9 14	11 07	10 59	9 39	8 67	38 52	28 29	»	»	»	»	40 »	36 »	174 »	166 »	»	»	» 27	» 25	» 22	» 50	» 94	» 92	» 52	» 50	» 45	» 44	» 30	» 38
Gonzaga	21 »	19 »	»	»	10 »	9 »	»	»	10 »	9 »	33 »	28 »	»	»	»	»	20 »	12 »	225 »	225 »	200 »	200 »	» 14	» 14	» 16	» 16	1 »	» 90	» 25	» 20	» 45	» 45	» 39	» 29
Ostiglia	22 »	19 50	»	»	11 »	10 »	»	»	11 »	11 »	32 »	27 50	»	»	»	»	21 50	21 40	175 »	165 »	150 »	140 »	» 30	» 28	» 24	» 18	» 64	» 54	» 14	» 14	» 42	» 42	»	»
Massa	26 40	26 40	»	»	14 »	14 »	13 »	13 »	12 »	12 »	»	»	»	»	12 »	12 »	45 »	45 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 60	» 60	» 40	» 40	» 30	» 30
Fivizzano																																		
Castelnuovo in Garfagnana	22 50	22 25	»	»	13 75	12 50	»	»	14 »	13 75	»	»	»	»	»	»	»	»	180 »	169 »	165 »	159 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Messina																																		
Milano	24 35	23 »	»	»	9 25	8 50	13 40	12 75	10 50	9 50	25 90	21 37	»	»	10 50	9 90	60 »	36 »	250 »	220 »	»	»	» 45	» 40	» 33	» 31	1 20	1 15	» 55	» 50	» 45	» 45	» 32	» 32
Corpi Santi	23 50	22 25	»	»	9 70	8 50	13 »	11 60	10 05	9 39	24 35	20 50	21 90	19 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 32	» 32
Gallarate	»	»	»	»	9 24	7 53	»	»	»	»	26 01	21 57	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	»	»
Lodi	23 05	21 70	»	»	8 81	8 13	14 86	12 21	9 37	9 06	22 37	20 34	20 34	18 98	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 93	» 87	» 51	» 43	» 50	» 48	» 40	» 38
Melegnano	23 50	21 30	»	»	9 90	8 90	12 40	11 »	11 »	9 20	8 70	21 »	21 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 26	» 24	» 78	» 76	» 39	» 37	»	»	»	»
Saronno	21 75	20 80	21 75	20 80	9 20	8 40	11 27	11 80	9 80	9 »	24 50	22 30	22 50	20 90	»	»	32 »	20 »	»	»	»	»	» 40	» 35	» 30	» 25	» 78	» 65	» 40	» 30	» 40	» 40	» 30	» 30
Modena	22 76	19 76	24 50	22 92	11 45	10 50	»	»	10 66	10 27	32 23	31 28	30 33	28 44	13 43	12 64	39 29	29 56	166 60	157 40	117 »	112 80	» 28	» 27	» 27	» 26	» 75	» 70	» 45	» 40	» 50	» 48	» 40	» 36
Carpi	20 98	20 98	»	»	»	»	»	»	10 49	10 49	»	»	»	»	»	»	26 83	12 19	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 94	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	20 55	19 01	»	»	11 85	11 07	»	»	»	»	36 »	32 »	»	»	»	»	19 »	14 »	190 »	180 »	160 »	144 »	» 36	» 36	» 30	» 30	» 73	» 73	»	»	» 50	» 45	» 40	» 32
Pavullo	21 60	21 10	»	»	12 80	12 40	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	24 »	22 »	200 »	195 »	195 »	190 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 65	» 63	» 33	» 32	» 35	» 34	» 33	» 32
Napoli	26 38	22 95	»	»	12 24	12 24	»	»	11 47	10 71	45 90	36 33	»	»	11 47	11 47	40 91	29 22	143 05	138 28	121 60	119 21	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 33	» 33
Castellammare	22 50	20 50	28 »	24 »	11 »	10 »	15 »	13 »	13 »	12 »	33 »	30 »	36 »	33 »	13 50	12 50	35 »	30 »	150 »	130 »	119 »	110 »	» 40	» 35	» 35	» 30	» 55	» 50	» 48	» 38	» 35	» 30	» 30	» 28
Novara	20 50	18 90	»	»	9 80	9 10	15 70	13 40	»	»	23 70	21 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 73	» 73	»	»	» 45	» 45	» 36	» 36
Arona	21 25	20 »	»	»	10 »	9 »	14 50	14 »	»	»	24 »	22 50	»	»	»	»	40 »	18 »	»	»	»	»	» 25	» 20	» 20	» 20	» 75	» 50	» 40	» 35	» 44	» 42	» 36	» 36
Pallanza	21 18	21 18	»	»	10 93	10 25	15 37	14 35	»	»	22 65	22 41	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 31	» 31
Vercelli	21 75	20 »	»	»	10 37	9 62	15 »	13 55	»	»	25 75	20 75	22 50	21 25	»	»	32 »	22 »	»	»	»	»	» 31	» 30	»	»	» 85	» 80	» 33	» 25	» 45	» 44	» 40	» 35
Padova	18 97	18 40	»	»	10 07	9 63	10 93	10 93	9 20	8 91	39 24	37 09	34 50	32 34	12 94	10 06	50 50	30 86	»	»	»	»	» 37	» 34	» 46	» 41	» 96	» 67	» 48	» 43	» 52	» 52	» 43	» 42
Camposampiero	17 60	15 60	»	»	9 75	9 »	12 65	11 »	10 28	9 »	31 »	32 »	»	»	12 »	11 »	42 »	24 »	»	»	»	»	» 35	» 20	» 30	» 25	» 65	» 60	» 50	» 46	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	20 69	19 83	»	»	11 20	10 34	15 51	15 10	9 13	8 62	32 »	29 50	»	»	»	»	36 »	24 »	180 »	180 »	140 »	140 »	» 30	» 36	» 30	» 30	» 90	» 75	» 40	» 40	» 42	» 42	» 40	» 40
Conselve																																		
Este	20 11	18 87	»	»	10 18	9 93	»	»	8 94	8 68	32 70	29 50	»	»	»	»	36 78	25 50	»	»	»	»	» 22	» 18	» 23	» 20	» 52	» 38	» 40	» 30	» 47	» 46	» 31	» 30
Monselice	20 »	19 50	»	»	10 50	10 »	11 50	9 »	10 »	8 90	40 »	20 »	32 »	14 »	13 »	12 »	42 »	28 »	175 »	175 »	140 »	140 »	» 37	» 32	» 46	» 44	» 75	» 50	» 39	» 37	» 51	» 51	» 43	» 43
Montagnana	20 »	19 »	»	»	12 »	11 »	10 35	9 49	7 14	7 19	36 74	35 60	34 28	32 06	»	»	35 »	15 »	200 »	175 »	138 »	125 »	» 40	» 36	» 35	» 27	1 23	» 90	» 38	» 38	» 49	» 49	» 43	» 43
Piove	»	»	»	»	9 94	9 69	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	21 09	21 09	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 44	» 38
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	22 50	17 50	»	»	10 »	8 »	»	»	9 40	8 90	44 »	42 »	42 »	40 »	13 42	12 42	35 40	13 05	223 58	211 38	165 98	155 88	» 26	» 24	» 21	» 18	1 12	» 89	» 52	» 52	» 37	» 37	» 28	» 28
San Secondo																																		
Pavia	21 91	19 86	»	»	9 24	7 19	12 32	10 27	9 75	7 92	22 26	18 49	»	»	»	»	67 60	22 53	290 »	290 »	145 »	145 »	» 32	» 20	» 23	» 17	» 90	» 67	» 32	» 25	» 44	» 44	» 29	» 29
Mortara	22 08	21 08	»	»	9 79	8 75	14 58	13 83	8 91	8 94	20 83	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	22 92	22 09	»	»	9 59	8 75	15 »	14 69	11 67	10 84	21 67	20 84	»	»	»	»	50 »	30 »	210 »	210 »	145 »	145 »	» 28	» 28	» 20	» 20	» 80	» 70	» 35	» 35	» 44	» 44	» 28	» 28
Voghera	23 36	20 70	»	»	8 73	8 56	»	»	9 50	8 56	25 04	23 54	»	»	»	»	36 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 26	» 22	» 18	1 10	1 »	» 40	» 30	» 41	» 44	» 38	» 38
Perugia	21 39	21 39	22 07	22 07	9 68	9 68	»	»	11 20	11 20	44 20	44 20	»	»	13 58	13 58	30 »	30 »	150 »	150 »	135 »	135 »	» 20	» 20	»	»	1 50	1 50	» 60	» 60	» 50	» 50	» 40	» 40
Assisi	20 37	20 37	»	»	9 17	9 17	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	107 44	103 30	»	»	» 20	16 »	»	»	1 05	1 05	» 54	» 54	» 46	» 46	» 36	» 36
Foligno	21 12	20 52	21 12	20 52	9 17	8 21	»	»	12 07	12 07	38 63	38 63	»	»	10 86	10 86	24 35	24 35	106 18	106 18	100 70	100 70	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 58	» 58	» 35	» 35	» 29	» 29
Norcia	20 »	17 50	»	»	13 75	13 13	15 »	14 »	»	»	46 44	44 »	»	»	12 50	12 »	36 10	31 49	125 »	124 »	125 »	124 »	» 18	» 16	» 12	» 10	1 20	» 97	» 45	» 44	» 41	» 41	» 30	» 30
Rieti	19 52	18 40	»	»	12 21	11 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	56 »	40 »	120 »	120 »	117 »	117 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 05	1 05	» 25	» 25	» 33	» 33	» 30	» 30
Spoleto	22 50	21 25	»	»	10 62	10 »	»	»	11 »	10 »	45 50	45 50	»	»	»	»	40 »	30 »	107 98	105 63	103 28	100 93	» 14	» 14	» 12	» 12	1 50	1 50	» 50	» 50	» 50	» 50	» 38	» 38
Terni	22 25	21 25	»	»	10 »	10 »	»	»	12 25	12 25	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	104 31	104 31	96 15	96 15	»	»	»	»	» 84	» 84	» 40	» 40	» 50	» 50	» 45	» 45
Pesaro	19 11	19 11	»	»	9 41	9 41	»	»	»	»	43 12	43 12	»	»	»	»	40 »	35 »	164 31	164 31	»	»	» 20	» 20	»	»	1 05	1 05	»	»	» 38	» 38	» 34	» 34
Pergola	20 »	20 »	10 25	9 97	»	»	»	»	»	»	45 »	40 50	»	»	»	»	30 »	24 40	165 »	155 »	150 »	135 »	» 16	» 16	» 13	» 13	»	»	»	»	» 39	» 39	» 32	» 32
Piacenza	22 10	20 70	»	»	8 90	8 60	17 23	15 79	9 76	9 48	31 23	27 21	»	»	»	»	50 »	25 »	276 »	257 60	220 80	202 40	» 32	» 28	» 26	» 22	1 13	» 84	» 48	» 44	» 44	» 44	» 34	» 30
Caorso	20 96	20 10	»	»	9 19	8 62	»	»	»	»	44 »	35 20	»	»	»	»	20 »	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 70	» 30	» 25	» 40	» 40	» 30	» 30
Castel San Giovanni	23 »	20 80	23 »	20 80	9 19	6 04	»	»	8 62	7 18	»	»	»	»	»	»	45 »	16 »	220 »	215 »	170 »	165 »	» 20	» 20	» 13	» 11	» 80	» 70	» 30	» 28	» 40	» 40	» 28	» 28
Rivergaro	21 42	20 86	21 42	20 86	8 90	8 49	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36
Pisa	24 90	24 65	»	»	11 20	10 95	»	»	12 »	11 65	»	»	»	»	»	»	»	»	160 »	160 »	130 »	130 »	»	»	»	»	» 90	» 90	»	»	» 39	» 39	» 36	» 36
Bibbona	21 34	22 58	»	»	12 31	11 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Peccioli	23 97	21 90	»	»	11 64	11 64	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	» 30	» 30
Porto Maurizio	26 »	25 »	25 50	25 »	15 50	15 »	»	»	»	»	28 50	28 »	»	»	»	»	30 »	27 »	210 »	205 »	185 »	180 »	» 15	» 14	» 13	» 11	1 15	1 »	» 60	» 55	» 50	» 45	» 40	» 35
Oneglia	26 50	24 »	25 50	25 »	14 50	14 »	»	»	»	»	36 »	34 50	28 »	27 20	»	»	35 »	31 »	200 »	167 50	139 50	121 50	» 22	» 20	» 20	» 19	1 20	1 »	» 65	» 60	» 50	» 42	» 35	» 35
Potenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	134 »	134 »	130 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 28	» 28
Melfi	20 44	20 44	21 97	21 97	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 40	11 40	25 »	25 »	125 »	125 »	105 35	105 35	» 28	» 28	»	»	» 48	» 48	» 28	» 28	» 30	» 30	» 20	» 20
Ravenna	22 34	21 10	22 30	21 62	9 25	8 35	11 15	10 37	8 90	7 46	»	»	24 30	21 74	11 95	11 43	30 68	13 02	172 10	167 35	120 15	111 43	» 15	» 12	» 14	» 13	» 78	» 65	» 28	» 23	» 47	» 47	» 37	» 37
Brisighella	23 15	21 »	23 15	20 60	11 60	11 60	»	»	11 60	11 60	»	»	»	»	16 60	11 60	32 50	19 50	152 20	150 »	145 »	140 »	» 15	» 15	» 32	» 32	» 55	» 40	» 40	» 40	» 45	» 45	» 35	» 35
Faenza	22 33	21 35	»	»	10 33	9 98	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo																																		
Reggio (Calabria)	24 35	21 79	24 35	22 16	»	»	»	»	9 92	9 »	»	»	»	»	11 42	11 42	40 »	40 »	»	»	150 »	150 »	» 16	» 16	»	»	» 85	» 85	» 57	» 57	» 42	» 42	» 36	» 36
Reggio Emilia	21 50	21 25	20 75	20 40	10 20	10 »	»	»	11 50	11 »	32 »	31 60	30 80	30 44	12 »	11 60	30 »	25 »	162 »	158 »	145 »	143 »	» 44	» 43	» 43	» 42	» 75	» 73	» 50	» 48	» 40	» 37	» 36	» 32
Guastalla																																		
Rovigo	21 02	20 47	18 25	17 15	10 24	9 40	9 68	9 40	8 85	8 30	34 88	29 65	»	»	»	»	38 17	28 63	»	»	»	»	» 17	» 16	» 20	» 19	» 79	» 65	» 39	» 39	» 58	» 58	» 44	» 42
Adria	20 69	17 87	»	»	10 81	10 71	»	»	6 47	6 04	39 99	25 53	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 35	» 35
Badia																																		
Salerno	22 95	21 35	25 22	20 65	11 60	11 20	»	»	12 25	10 30	»	»	»	»	10 30	10 30	26 »	26 »	115 57	115 57	100 50	100 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 27	» 27
Nocera Inferiore	»	»	»	»	12 33	11 85	11 42	11 42	9 80	9 45	»	»	»	»	8 70	8 55	33 45	28 75	135 »	135 »	127 »	127 »	» 26	» 26	» 30	» 30	»	»	»	»	» 33	» 33	» 26	» 26
Sassari	22 22	21 58	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	20 »	11 10	10 27	28 »	26 »	116 66	113 33	110 »	103 33	» 35	» 30	» 30	» 30	»	»	» 60	» 50	» 45	» 35	» 30	» 20
Siena	23 57	20 52	»	»	11 37	10 15	15 03	13 89	11 42	10 76	42 63	38 51	»	»	13 11	11 89	35 19	23 07	140 19	135 78	135 89	112 60	» 19	» 16	»	»	»	»	» 52	» 49	» 40	» 35	» 30	» 28
Chiusi	21 »	20 »	»	»	8 »	7 28	»	»	12 »	12 »	»	»	»	»	»	»	33 »	31 »	135 »	135 »	130 »	130 »	»	»	»	»	» 90	» 90	» 60	» 60	» 33	» 30	» 28	» 28
Montepulciano	23 »	20 52	»	»	»	»	»	»	»	»	13 52	37 68	»	»	»	»	60 »	22 »	»	»	106 28	106 28	» 20	» 20	»	»	1 34	1 17	»	»	» 36	» 35	» 33	» 27

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) tenero Mass.	tenero Min.	duro Mass.	duro Min.	GRANTURCO (per ettolitro) Mass.	Min.	SEGALE (per ettolitro) Mass.	Min.	AVENA (per ettolitro) Mass.	Min.	RISO (per ettolitro) nostrano Mass.	nostrano Min.	bertone Mass.	bertone Min.
Siracusa.														
Noto	23 68	22 40	22 26	22 19	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »
Sondrio														
Teramo	19 53	18 37	21 »	18 90	11 74	11 23	»	»	»	»	42 50	31 90	»	»
Penne														
Atri	17 35	16 98	»	»	11 48	10 71	»	»	»	»	»	»	»	»
Torino	23 40	20 80	»	»	12 80	10 40	15 75	14 25	12 55	10 75	28 20	22 80	»	»
Carmagnola	21 67	20 80	»	»	11 26	9 53	16 47	15 16	11 91	11 26	30 32	28 16	»	»
Chivasso	21 69	20 8[illegible]	»	»	10 41	9 76	14 31	13 88	10 84	10 84	24 29	22 55	»	»
Ivrea	21 33	21 23	»	»	10 50	10 40	11 05	14 95	»	»	23 33	23 83	»	»
Pinerolo	22 83	21 30	»	»	11 09	10 66	15 66	15 22	»	»	»	»	»	»
Susa	20 15	19 50	»	»	11 80	11 30	13 90	13 20	10 50	9 85	27 60	27 »	»	»
Trapani	23 25	22 25	25 25	24 20	»	»	9 50	9 »	10 »	9 25	»	»	»	»
Treviso	21 80	20 33	»	»	10 42	9 48	10 90	9 95	8 30	7 95	31 50	29 35	26 49	24 34
Conegliano	25 »	24 50	»	»	11 80	11 44	»	»	»	»	»	»	»	»
Castelfranco	21 »	19 »	22 50	20 »	12 25	10 50	13 25	11 50	10 50	9 50	44 »	43 28	»	»
Montebelluna	21 »	21 »	»	»	12 50	11 50	16 »	14 »	9 50	9 »	48 »	42 »	»	»
Motta di Livenza														
Oderzo	24 50	24 10	»	»	11 50	11 25	»	»	10 30	9 80	»	»	»	»
Vittorio	24 25	23 56	»	»	11 25	10 83	12 50	11 87	10 18	9 94	35 75	35 75	»	»
Udine	25 35	23 09	»	»	11 45	10 94	11 70	11 20	10 »	9 80	54 »	36 »	»	»
Cividale	23 49	23 49	»	»	10 40	10 40	»	»	»	»	»	»	»	»
Latisana	»	»	»	»	10 93	10 21	»	»	»	»	»	»	»	»
Palmanova	23 80	22 »	»	»	9 »	8 20	»	»	»	»	36 »	30 »	40 »	36 »
Spilimbergo	25 26	25 26	»	»	11 88	11 57	»	»	»	»	»	»	»	»
San Daniele	24 96	24 84	»	»	11 11	10 71	12 34	12 34	»	»	»	»	»	»
San Vito al Tagliamento	»	»	»	»	12 08	11 96	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 80	13 50	13 »	»	»	47 50	36 »	»	»
Verona	22 07	19 05	»	»	11 21	9 82	»	»	»	»	35 87	33 11	»	»
Cologna														
Isola della Scala	20 07	16 74	»	»	10 05	9 21	11 72	8 37	11 72	8 37	26 79	25 12	»	»
Legnago	18 »	16 80	»	»	10 20	9 60	9 60	8 80	8 »	7 80	32 »	19 20	»	»
S. Bonifacio	21 »	18 50	»	»	12 »	10 50	»	»	»	»	37 50	32 50	»	»
Soave	21 »	20 »	21 50	20 80	11 »	10 40	»	»	»	»	35 14	31 »	»	»
Valeggio	17 »	17 »	»	»	9 »	9 »	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»
Villafranca	24 68	23 »	»	»	10 90	9 84	»	»	9 »	8 20	30 »	25 60	»	»
Vicenza	18 87	16 64	»	»	12 01	10 16	»	»	»	»	»	»	»	»
Bassano	21 52	19 73	»	»	10 99	10 76	»	»	10 09	9 87	34 50	32 »	»	»
Lonigo	20 34	18 49	20 34	18 49	10 63	10 17	»	»	11 09	10 63	29 21	27 91	26 16	24 42
Schio	20 33	19 40	22 19	21 »	12 »	11 »	»	»	8 70	7 »	38 37	36 37	35 50	32 85
Thiene	22 18	20 80	»	»	11 55	10 62	»	»	9 50	9 »	33 »	31 »	31 »	29 »

MERCATI	ORZO (per ettolitro) Mass.	Min.	VINO (per ettolitro) Mass.	Min.	OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	1ª Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Min.	LEGNA (per miriagramma) forte Mass.	forte Min.	dolce Mass.	dolce Min.	FIENO (per miriagr.) Mass.	Min.	PAGLIA (per miriagr.) Mass.	Min.	PANE (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	1ª Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Min.
Siracusa.																				
Noto	11 84	10 »	26 »	26 »	102 »	85 50	91 »	89 85	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 38	» 38
Sondrio																				
Teramo	»	»	96 50	69 »	131 75	125 »	120 »	113 75	» 29	» 29	» 27	» 27	1 20	1 20	» 85	» 85	» 50	» 34	» 28	» 27
Penne																				
Atri	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Torino	14 50	13 20	54 »	32 »	248 »	188 »	170 »	128 »	» 42	» 35	» 38	» 30	» 90	» 85	» 60	» 55	» 48	» 38	» 38	» 34
Carmagnola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 40	» 40
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 45	» 45	» 47	» 44	» 39	» 28
Ivrea	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 29	» 27	» 25	» 75	» 70	» 45	» 40	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	11 30	10 40	50 »	35 »	»	»	»	»	» 45	» 35	» 30	» 28	» 80	» 75	» 75	» 65	» 45	» 45	» 40	» 40
Trapani	10 »	9 25	35 25	35 »	125 25	125 »	120 50	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Treviso	»	»	57 71	20 52	151 05	151 05	»	»	»	»	»	»	1 15	» 64	» 50	» 50	» 52	» 52	» 41	» 41
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	»	»
Castelfranco	12 »	12 »	33 »	21 »	220 »	200 »	160 »	150 »	» 35	» 34	» 27	» 26	» 75	» 65	» 50	» 50	» 48	» 43	» 44	» 44
Montebelluna	»	»	40 »	25 »	170 »	170 »	120 »	120 »	» 12	» 10	» 20	» 18	» 65	» 60	» 40	» 20	» 46	» 46	» 39	» 39
Motta di Livenza																				
Oderzo	»	»	36 50	32 »	»	»	»	»	» 36	» 36	» 35	» 34	» 30	» 28	» 09	» 09	» 50	» 48	» 38	» 36
Vittorio	»	»	51 31	35 »	»	»	»	»	» 24	» 24	» 34	» 34	» 68	» 68	» 27	» 27	» 52	» 52	»	»
Udine	13 »	13 »	35 50	24 75	204 »	138 »	130 »	125 »	» 31	» 30	» 21	» 20	» 48	» 31	» 36	» 35	» 44	» 44	» 38	» 38
Cividale	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 21	» 21
Palmanova	»	»	36 25	23 75	210 »	200 »	130 »	100 »	» 22	» 18	» 15	» 12	» 50	» 20	» 26	» 20	» 40	» 34	» 30	» 24
Spilimbergo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 54	»	»	» 45	» 40	» 35	» 50
San Daniele	»	»	38 34	25 22	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36	» 36	» 36	»	»
San Vito al Tagliamento	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	11 50	11 »	23 »	18 »	165 »	160 »	114 »	111 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 48	» 44	» 34
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 15	1 03	» 49	» 41	» 51	» 51	» 48	» 48
Cologna																				
Isola della Scala	»	»	46 20	40 17	208 »	160 »	130 »	110 »	» 17	» 15	» 15	» 11	» 69	» 55	» 25	» 20	» 48	» 46	» 42	» 36
Legnago	»	»	37 76	28 28	224 34	180 30	170 »	165 »	» 29	» 24	» 21	» 18	» 82	» 77	» 42	» 36	»	»	»	»
S. Bonifacio	»	»	52 »	30 »	»	»	»	»	» 36	» 34	» 40	» 36	» 80	» 76	» 45	» 42	» 57	» 47	» 46	» 41
Soave	»	»	30 »	29 »	157 »	148 »	139 »	115 »	» 34	» 30	» 24	» 21	» 54	» 34	» 16	» 15	» 42	» 42	» 36	» 36
Valeggio	»	»	43 »	43 »	»	»	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	»	»	37 »	26 20	139 50	139 30	»	»	» 30	» 30	»	»	» 72	» 66	» 40	» 30	» 45	» 42	»	»
Vicenza	»	»	34 »	21 »	230 »	190 »	180 »	165 »	» 27	» 27	» 26	» 26	» 95	» 95	» 47	» 47	» 53	» 53	» 48	» 48
Bassano	»	»	33 »	13 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40
Schio	12 »	11 30	38 »	32 »	210 »	200 »	190 »	180 »	» 38	» 35	» 35	» 32	» 80	» 75	» 40	» 35	» 46	» 46	» 34	» 34
Thiene	14 »	13 »	50 »	28 »	205 »	186 »	160 »	140 »	» 29	» 27	» 25	» 23	» 70	» 60	» 38	» 36	» 52	» 52	» 42	» 42

Firenze, 25 giugno 1870.

Il Ministro: CASTAGNOLA.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: N. MIRAGLIA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

Il *Journal Officiel* del 3 ci è giunto colla risposta del duca di Gramont, ministro degli affari esteri di Francia, all'ultima circolare del conte de Bismarck. Il nuovo documento è sotto forma di dispaccio agli agenti diplomatici della Francia all'estero.

Le elezioni generali avvenute nel Belgio il giorno 2 agosto « hanno data, così scrive l'*Indépendance Belge*, ai clericali una vittoria che ha senza dubbio oltrepassate le loro stesse speranze. » Il partito clericale ha guadagnato alla Camera dei rappresentanti tredici voti, il che corrisponde allo spostamento di una maggioranza di ventisei voti a loro vantaggio. Il 14 giugno la maggioranza liberale era ancora di due voti. La maggioranza clericale è ora invece di ventiquattro voti. Al Senato le forze dei clericali sono aumentate di sei voti. In complesso la Camera dei rappresentanti risulta composta di 74 clericali e 50 liberali, ed il Senato di 34 clericali e di 28 liberali.

I giornali tedeschi recano che i punti minacciati del mare del Nord vengono con massima sollecitudine fortificati; i lavori si fanno sotto la sorveglianza di ufficiali prussiani dell'artiglieria e del genio. All'armamento della costa s'impiegano cannoni del più pesante calibro. La città di Altona ha istituito un lazzaretto di campagna per quattrocento letti. Anche in Amburgo fu costruito un grande lazzaretto militare capace di novecento letti.

Nella *Neue Freie Presse* si legge una corrispondenza colla data di Landau 31 luglio, nella quale, rettificandosi la notizia che il principe reale di Prussia avesse posto il suo quartier generale a Essingen, si dice esser vero soltanto che nella casa parrocchiale di Essingen si erano raccolti parecchi ufficiali superiori; vi si soggiunge che solamente nel caso di un assalto sulla linea del Queich (Germersheim-Landau) sarebbe Essingen luogo acconcio ad essere il quartier generale; ma che per ora non pareva che la prossima battaglia seguir dovesse sulla linea del Queich, ma bensì su quella di Weissenburg.

Si dice che il principe Federico Carlo, il quale comanda il corpo principale dell'esercito tedesco destinato ad operare nella valle della Mosella, aveva posto il suo quartiere generale a Quant, presso Treveri. Si dava per positiva la presenza dei corpi prussiani settimo e ottavo presso alla Saar.

La *Neue Freie Presse* pubblica un telegramma da Linz, 4 agosto, in cui si annunzia, sulla fede della *Tagespost*, che la fortificazione, già da lungo tempo progettata, della linea dell'Inn, è stata ora improvvisamente decisa. I lavori tecnici preliminari devono essere terminati in circa dieci giorni.

Il *Diario* di Lisbona pubblica un decreto che fissa le elezioni per il giorno 4 del venturo settembre.

Senato del Regno.

Nella pubblica seduta di ieri vennero dapprima approvati i due seguenti progetti di legge previe alcune spiegazioni sollecitate dal senatore Menabrea e raccomandazioni fatte dal senatore San Severino, cui soddisfece il Ministro dei Lavori Pubblici, sul secondo dei medesimi:

1° Spese straordinarie sul bilancio 1870 dei Lavori Pubblici per opere stradali;

2° Concorso dello Stato nella spesa per l'esperimento del sistema funicolare dell'ingegnere Agudio.

Si intraprese poscia la discussione sullo schema di legge comprensivo dei provvedimenti finanziari, intorno a cui ragionarono i senatori Cambray-Digny e Cantelli, il primo facendo censura di alcuni dei provvedimenti medesimi per cui si dichiara contrario alla legge e l'altro intorno al sistema adottato pel compimento della rete delle ferrovie Calabro-Sicule che ravvisa di troppo aggravio alle finanze dello Stato. E vi rispose il Ministro della Finanza chiarendo ciascuno dei punti toccati dagli oratori.

Il Ministro dell'Interno presentò il progetto di legge già votato dall'altro ramo del Parlamento relativo all'estensione delle disposizioni della legge sulle pensioni a favore delle vedove o, in difetto, della prole minorenne degli impiegati civili morti in servizio comandato o in conseguenza di esso.

Prima della seduta pubblica riunitisi gli uffizi per l'esame dei due disegni di legge relativi alle convenzioni ferroviarie, nominarono a commissari pei medesimi i senatori Caccia, Cantelli, Miniscalchi-Erizzo, Menabrea e Brioschi.

R. SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA
Avviso di concorso.

La Direzione della R. Scuola normale superiore di Pisa rende pubblicamente noto come per il venturo anno scolastico 1870-1871 saranno messi a concorso i seguenti posti:

Posti gratuiti di convittori (facoltà di filosofia e filologia) n. 4.

Posti con sussidio (scienze fisico-matematiche) n. 4.

Posti a pagamento (filosofia e filologia) n. 10.

Posti senza sussidio (scienze fisico-matematiche) n. 6.

Per norma dei concorrenti si annette qui un estratto del regolamento della R. Scuola normale.

Pisa, li 25 luglio 1870.

Il Direttore: ENRICO BETTI.

Estratto dal Regolamento della R. Scuola normale superiore di Pisa.

1. La Scuola normale superiore in Pisa ha per oggetto di abilitare all'ufficio di professore nelle scuole secondarie.

2. È divisa in due sezioni:

a) Lettere e filosofia.

b) Scienze fisico-matematiche.

3. Appartengono alla prima gli alunni convittori, alla seconda gli aggregati o esterni.

4. Ogni anno un decreto ministeriale determina il numero degli alunni convittori a posto gratuito, e di quelli a pagamento, il numero degli aggregati con sussidio, e di quelli senza sussidio.

5. La retta per gli alunni convittori a pagamento è di lire ital. 80 al mese, durante i mesi di lezioni.

6. Niuno è ammesso a far parte della scuola senza esame.

7. I posti gratuiti nel convitto e i posti di aggregato con sussidio si danno a coloro che riescono migliori negli esami.

8. Tutti gli alunni della scuola normale seguono regolarmente i corsi universitarii; hanno nell'interno della scuola esercizi pratici e lezioni aggiunte, fatte dai professori interni della Scuola o dai professori universitarii.

9. Coloro che sono ammessi a pagamento o senza sussidio possono nel seguente anno concorrere pel posto gratuito o pel sussidio.

10. Gli esami si fanno nella prima quindicina di novembre nelle Università principali del Regno.

11. Gli aspiranti debbono, non più tardi della fine di settembre presentare le loro domande al rettore di una delle principali Università, o alla Direzione della Scuola normale superiore in Pisa.

12. La domanda, coi documenti annessi, viene immediatamente dai rettori trasmessa alla Scuola normale.

13. Essa deve essere accompagnata:

a) Dalla fede di nascita;

b) Da un certificato di buoni costumi;

c) Dai certificati degli studi fatti.

14. Nella Scuola e presso le Università di Bologna, Napoli, Palermo, Pavia, Torino si aprono contemporaneamente gli esami di concorso per l'anno preparatorio che corrisponde al primo universitario, e pel primo anno normalistico che corrisponde al secondo anno universitario.

15. Per essere ammesso al concorso per l'anno preparatorio si richiede:

a) Licenza liceale. — (Quei giovani che non avessero guadagnato la licenza liceale nella prima sessione, potranno rimettere la domanda di ammissione al concorso, salvo a completarla colla licenza liceale dopo la seconda sessione e prima dell'apertura del concorso normalistico).

b) L'età non minore di anni 17, non maggiore di 22.

16. L'esame per l'anno preparatorio nella sessione di lettere e filosofia verserà sulle materie che seguono:

a) Greco — Analisi e traduzione scritta di un brano di Esopo o Senofonte.

b) Latino — Traduzione scritta di uno degli autori seguenti: Virgilio — Cicerone — Orazio (*le Odi*) — Livio — Cesare.

c) Italiano — Un componimento sopra un tema di storia della letteratura italiana.

d) Storia universale e geografia (esame orale).

e) Filosofia elementare (esame scritto).

17. Quando gli scritti saranno condotti a termine, l'alunno sarà su di essi sottoposto ad un esame orale.

18. L'esame per l'anno preparatorio nella sezione di scienze, sarà anch'esso orale e scritto, e verserà su quattro quesiti nelle seguenti materie:

a) Fisica.

b) Algebra elementare.

c) Geometria.

d) Trigonometria.

19. Per concorrere al primo anno normalistico si richiede:

a) L'età non minore di 18, nè maggiore di 23 anni.

b) Il certificato degli studi fatti e degli esami superati nelle materie del primo anno universitario, nella facoltà di cui il giovane vuole appartenere.

20. L'esame per la sezione di lettere e filosofia verserà sulle seguenti materie:

a) Latino — Interpretazione orale e scritta di uno degli autori più sopra citati, oppure di Tacito, o Sallustio — Componimento latino.

b) Greco — Traduzione scritta ed esame orale sopra due brani diversi d'uno di questi autori: Esopo, Senofonte, due primi libri d'Omero.

c) Italiano — Componimento sopra un quesito di storia della letteratura italiana, latina o greca, ed esame orale sullo stesso soggetto.

d) Storia e geografia antica — Esame orale.

e) Dissertazione sopra un tema di logica o metafisica.

21. L'esame per la sezione fisico-matematica verserà sulle seguenti materie:

a) Fisica — Esame orale e scritto.

Chimica — Idem.

c) Algebra superiore — Idem.

d) Geometria analitica — Esame orale.

22. I temi orali per questi esami saranno dal Consiglio direttivo della Scuola inviati alle Università principali del Regno.

23. Negli esami di greco e latino si permette l'uso dei dizionari.

24. Coloro che avessero già fatto più anni universitari e volessero entrare nel corrispondente anno normalistico, possono farne domanda alla Direzione, che invierà loro un programma speciale di esami

Il Direttore: ENRICO BETTI.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 6.

CHIUSURA DELLA BORSA.

	5	6
Rendita francese 3 %	66 70	67 70
Id. ital. 5 %	47 10	48 —
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	347 —	358 75
Obbligazioni	219 50	— —
Ferrovie romane	44 —	— —
Obbligazioni	125 —	127 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.*	136 75	— —
Obbligazioni ferr. merid.	138 75	— —
Cambio sull'Italia	— —	— —
Credito mobiliare francese	158 —	157 —
Obblig. della Regia Tabacchi	395 —	— —
Azioni	555 —	— —

Vienna, 6.

Cambio su Londra	— —	— —

Londra, 6.

Consolidati inglesi	89 3/8	89 5/8

Parigi, 6.

(*Ufficiale*). — Da 7 ad 8 mila francesi trovaronsi impegnati innanzi Wissemburgo con due corpi d'armata, fra cui eravi il fiore della Guardia prussiana. Malgrado l'inferiorità del numero, i nostri reggimenti resistettero per parecchie ore con un eroismo ammirabile. Quando si ripiegarono, le perdite del nemico erano così grandi, che esso non osò d'inseguirli. Mentre a Sarrebruck noi abbiamo tagliato la linea prussiana, la nostra linea non fu rotta.

Parigi, 6 (ore 5).

Oggi la Borsa era ferma in seguito alla voce che le nostre truppe avessero riportato una vittoria.

Sembra però che questa voce sia priva di fondamento.

Il maresciallo Mac-Mahon continua ad occupare una forte posizione.

Roma, 6.

Abbiamo da Civitavecchia: Oggi partono due legni colla fanteria di linea e 27 cavalli. Tre legni da guerra restano, avendo ricevuto l'ordine improvviso di sbarcare i mortai da bomba e le bombe già imbarcati, consegnandoli al governo pontificio. Essi partiranno domani col resto della truppa francese.

Berlino, 6.

(*Ufficiale*) — Un dispaccio di questa mattina dice che il principe reale continuò ieri la sua marcia al di là di Wissemburgo, senza incontrare una seria resistenza. I villaggi francesi per i quali è passato sono pieni di feriti, fra cui si trovò il colonnello del 50° reggimento prussiano.

Il nemico continua a bombardare la città di Sarrebruck.

Vienna, 6.

Il *Tagblatt* pubblica una lettera del generale Turr a Bismark, nella quale gli ricorda le conversazioni avute insieme nel 1866. Il generale cita le stesse parole dette da Bismark, dalle quali risulta che questi col mezzo di Turr aveva proposto in varie occasioni all'imperatore Napoleone l'annessione del Belgio e del Lussemburgo e una rettificazione della frontiera francese. Bismark offerse pure a Turr di favorire lo ingrandimento dell'Ungheria verso l'Oriente.

Finalmente Turr constata di avere scoperto a Belgrado alcuni raggiri prussiani tendenti a provocare la Serbia a dichiarare la guerra all'Austria.

Lisbona, 6.

Don Fernando scrisse una lettera nella quale persiste a ricusare la corona di Spagna, e prega il suo corrispondente di non parlare più di lui.

Parigi, 6.

La notizia pubblicata dal *Gaulois* che la Francia e l'Italia siansi poste d'accordo per soprassedere lo sgombro degli Stati Romani è completamente falsa.

Le notizie ufficiali distribuite questa mattina non recano alcun fatto nuovo. Sembra che i Prussiani si concentrino nella valle della Sarre e nei dintorni di Treviri.

Berlino, 6 (ore 8 40 sera).

Il Principe Reale manda un telegramma che annunzia una battaglia vittoriosa presso Wörth: « Mac-Mahon fu totalmente battuto dalla maggior parte della mia armata. I Francesi furono respinti sopra Bitche.

Firmato dal campo di Wörth, ore 4 1/2 dopo mezzodì.

« FEDERICO GUGLIELMO *Principe Reale* »

Magonza, 6 (ore 6 sera.)

(*Ufficiale*). — L'esercito francese opera su tutta la linea un movimento di ritirata verso l'interno. L'inimico ha pure evacuato Sarrebruck.

Parigi, 6 (sera.)

La voce sparsa oggi alla Borsa di una grande vittoria è smentita. Un individuo fu arrestato per avere sparso la falsa notizia. Viva agitazione e risse tra i frequentatori della Borsa ed altre persone.

Un ultimo dispaccio da Metz reca che il maresciallo Mac-Mahon fu raggiunto da un altro corpo d'armata

Parigi, 6 (sera.)

Il Consiglio dei ministri tenuto oggi si prolungò fino alle ore 2.

Le ultime notizie ufficiali annunziano serii concentramenti di truppe sulla riva badese del Reno. Si fa una grande sorveglianza fra Colmar e Uninga.

Furono prese le misure opportune per far fronte ad ogni eventualità.

Le popolazioni dell'Alsazia cooperano con patriottismo ammirabile.

Parigi, 6 (sera).

Una folla considerevole riunìasi in piazza *Vendôme* chiedendo di vedere il Guardasigilli, reclamando contro le false notizie sparse alla Borsa e domandando se l'autore sia stato arrestato e quale sia il suo nome. Il ministro comparve al balcone e fu benissimo accolto. Egli parlò alla folla dichiarando che qualsiasi notizia sarebbe comunicata appena fosse giunta, eccettuati i movimenti delle truppe, la cui conoscenza recherebbe profitto al nemico. (*Applausi*) Il ministro soggiunse che l'autore della notizia sparsa alla Borsa fu arrestato e che egli non vuole dire il suo nome perchè ha la certezza di essere colpevole. (*Vivi applausi*) Il ministro terminò dicendo: « In nome della patria, abbiamo pazienza; separiamoci al grido di: Viva la patria. » La folla, ripetendo questo grido, si sciolse.

Parigi, 6 (sera).

Il ministero pubblicò il seguente proclama:

« Voi foste giustamente commossi da un'odiosa manovra; il colpevole fu preso; il governo prende le più energiche misure affinchè tale infamia non possa più rinnovarsi. Un disordine a Parigi sarebbe una vittoria per i Prussiani. Appena arriverà qualche notizia certa, buona o cattiva che sia, vi sarà immediatamente comunicata. Siamo uniti; ci guidino in questo momento un solo pensiero, un voto e un sentimento, cioè il trionfo delle nostre armi. »

Parigi, 6 (sera).

Le notizie di Mac-Mahon mancano.

Si ha da Metz che si è impegnato un conflitto da parte del generale Frossard.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 6 agosto 1870, ore 1 pom.

Barometro stazionario, cielo qua e là nuvoloso con pioggia in alcune stazioni. Dominano i venti di nord-ovest, ed il mare è generalmente calmo.

Il tempo si manterrà un po' turbato.

Nel giorno 6 agosto 1870.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 752,0	mm 751,0	mm 751,0
Termometro centigrado	28,0	26,0	20,5
Umidità relativa	70,0	73,0	83,0
Stato del cielo	nuvolo pioggia debole	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento direzione	O	S	S
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 29,0
Temperatura minima . . . . + 20,5
Minima nella notte del 7 agosto . . + 17,0
Pioggia nelle 24 ore . . . . mm. 10,7

Spettacoli d'oggi.

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Donizetti: *Gemma di Vergy* — Ballo: *Bianca di Nevers*.

POLITEAMA FIORENTINO, ore 7 — Rappresentazione dell'opera del maestro Bellini: *La Sonnambula* — Ballo: *La Devâdâcy*.

FEA ENRICO, *gerente*.

SITUAZIONE del dì 31 del mese di luglio 1870

DELLA SOCIETÀ DI CREDITO DENOMINATA

SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

con sede in Firenze.

CAPITALE.

Capitale sociale nominale	L.	50,000,000 »
Totale delle azioni	N.	100,000 »
Valore nominale per azione	L.	500 »
Azioni da emettersi — Numero	N.	—
Azioni da emettersi — Importo	L.	—
Saldo di azioni emesse	»	10,000,000 »
Capitale effettivamente versato	»	40,000,000 »

Attivo.

1. Numerario effettivo esistente nelle casse delle sedi e delle succursali	L.	2,135,302 67
2. Cambiali scontate in portafoglio e scadenti nel trimestre dal giorno d'oggi	»	3,508,222 44
3. Idem idem a più lunga scadenza	»	439,516 80
4. Anticipazioni sopra deposito di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, dalle provincie e dai comuni	»	—
5. Idem sopra deposito di titoli privati	»	—
6. Idem sopra deposito di merci	»	—
7. Effetti da incassare per conto terzi	»	10,636 80
8. Beni stabili di proprietà dell'Istituto	»	1,799,544 96
9. Titoli dello Stato: valore nominale . . L. 5,089,900 — Prezzo d'acquisto	»	2,951,044 43
10. Idem delle provincie e dei comuni: valore nominale L. 5,613,870 — Prezzo d'inventario	»	4,180,149 59
11. Buoni del Tesoro	»	381,644 »
12. Azioni ed obbligazioni con guarentigia governativa	»	11,897,559 19
13. Idem senza guarentigia	»	35,006,132 25
14. Conti correnti con frutto	»	32,639,608 95
15. Idem senza frutto	»	6,902,454 97
16. Depositi di titoli a cauzione	»	41,487,717 »
17. Idem liberi e volontari	»	71,439,286 »
18. Debitori diversi per titoli senza speciale classificazione	»	5,097,357 10
19. Effetti in sofferenza	»	735,482 55
20. Valore dei mobili esistenti (ed altre spese di 1° stabilimento)	»	275,654 09
TOTALE delle attività	L.	220,887,313 79

Spese del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione — di 1° stabilimento (1/30)	L. 3,029 16	
d'ordinaria amministraz.	» 138,680 27	
interessi passivi dei conti correnti	» 701,179 19	
perdite durante l'esercizio	» —	842,888 62
	L.	221,730,202 41

Passivo.

1. Capitale effettivamente versato	L.	40,000,000 »
2. Conti correnti a interesse	»	32,971,470 66
3. Idem senza interesse	»	9,326,948 07
4. Debiti ipotecarii sugli stabili di proprietà dell'istituto	»	—
5. Sovvenzioni avute su fondi pubblici	»	2,820,911 95
6. Accettazioni cambiarie	»	1,856,075 88
7. Depositanti per depositi a cauzione	»	41,487,717 »
8. Idem idem liberi e volontari	»	71,439,286 »
9. Creditori diversi per titoli senza speciale classificazione	»	19,299,787 01
10. Fondo di riserva	»	507,899 47
11. Maggior valore dei Titoli risultante dalla differenza fra la valutazione del 31 dicembre 1868 ed il corso al 31 dicembre 1869	»	597,440 48
TOTALE delle passività	L.	220,307,536 52

Rimanenza profitti dell'esercizio 1869	L. 74,924 90	
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione — Interessi attivi	» 1,939,950 22	
Sconti e provvigioni	» 531,766 11	
Utili durante l'esercizio	» 76,024 66	
TOTALE	L. 2,622,665 89	
A dedurre: Interessi 1° semestre 1870 alle numero 100,000 azioni sociali	» 1,200,000 »	
	L. 1,422,665 89	1,422,665 89
2477	L.	221,730,202 41

Avviso.

Nell'ufficio d'Intendenza Militare della divisione di Napoli, sito Largo della Croce alla Solitaria, n. 4, il giorno 17 agosto corrente, alle ore 11 ant., si procederà all'incanto pubblico per la provvista di grano Romanelle occorrente a questo panificio militare in quintali 6000 divisi in 60 lotti di quintali 100 caduno.

Il prezzo fissato è di lire 33 per ogni quintale, ed il deliberamento dei lotti seguirà a favore di chi nella offerta segreta avrà proposto un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero della guerra, che servirà per base dell'asta.

Il grano da provvedersi dovrà essere del raccolto dell'anno volgente, e del peso netto di chil. 76 per ogni ettolitro.

La somma per cauzione di cadun lotto è di lire 200.

S'invita chiunque voglia concorrere, a volersi con anticipazione recare in detto ufficio, per avere le necessarie cognizioni. 2502

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO

Direzione compartimentale di Venezia

AVVISO DI CONCORSO.

Resosi vacante il Banco del lotto n. 241 in Ferrara, provincia di Ferrara, il quale, in base ai risultati dell'ultimo triennio, diede la media proporzionale di annue lire 4490 di aggio lordo, ne viene aperto il concorso a tutto il giorno 18 agosto 1870.

Ogni aspirante dovrà far pervenire a questa Direzione, entro il termine di cui sopra, la propria domanda in bollo di regola, corredata della dichiarazione di esser pronto a prestare quella malleveria in titoli del debito pubblico del Regno d'Italia che verrà determinata dalla competente autorità superiore, e dei documenti, pure in carta da bollo, comprovanti tanto i requisiti voluti dall'art. 135 del regolamento sul lotto approvato con decreto reale 9 giugno 1870, n. 5708, quanto i titoli che militar potessero a di lui favore.

Si fa però avvertenza che nel conferimento del detto Banco, pel disposto dall'art. 136 del ricordato regolamento, sarà data la preferenza:

a) ai pensionati a carico dello Stato, purchè rinunzino al godimento della pensione;

b) agl'impiegati in disponibilità od in aspettativa colla cessazione dell'assegno relativo;

c) ai ricevitori dei Banchi di minor importanza che ne facessero ricerca.

Gli obblighi dei ricevitori del lotto sono determinati dai reali decreti 5 novembre 1863, n. 1534, 11 febbraio 1866, n. 2817, e dal regolamento 9 giugno 1870 sopraccitato.

Venezia, addì 3 agosto 1870.

2499 *Il Dirigente*: GOBBATO.

R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CREMONA

PER IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso d'asta.

Si previene il pubblico che giusta l'autorizzazione avuta dal Ministero dei lavori pubblici, nel giorno di sabato venti corr. agosto ed al mezzogiorno preciso si procederà in quest'ufficio di prefettura, avanti il signor prefetto, all'incanto ed al deliberamento delle opere di sistemazione di un tratto dell'arginatura sinistra del fiume Po in Stagno Lombardo e Pieve d'Olmi, compresa fra i capisaldi altimetrici 3° e 10°, e della lunghezza di metri 5047 19.

L'incanto seguirà alla candela vergine secondo il prescritto dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 25 gennaio 1870, n. 3452, ed il deliberamento sarà pronunciato a favore del miglior offerente in diminuzione del prezzo peritale di L. 59,000, a cui ascende l'opera da appaltarsi, giusta il relativo capitolato.

Gli aspiranti all'appalto, per cauzione delle loro offerte, dovranno depositare la somma di L. 3000 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale, e produrre il prescritto certificato di idoneità in data non anteriore di sei mesi, spedito da un ispettore o da un ingegnere capo del Genio civile in attività di servizio, giusta il disposto dall'art. 2 dell'anzidetto capitolato d'appalto.

Il termine utile per l'offerta del ribasso non inferiore al ventesimo scadrà al mezzodì del giorno quattro p. v. settembre.

A guarentigia delle assuntesi obbligazioni il deliberatario dovrà, fra giorni tre successivi al deliberamento definitivo, passare all'atto di sottomissione con cauzione per L. 6000 se questa consisterà in numerario od in biglietti della Banca Nazionale, ovvero in L. 12,000 se in cedole del Debito pubblico dello Stato al portatore.

Il contratto non sarà obbligatorio per l'Amministrazione finchè non sia approvato dall'Autorità superiore, ma il deliberatario resterà intanto vincolato.

Il prezzo di deliberamento sarà pagato in rate posticipate di L. 10,000 caduna e dietro certificato di collaudo da emettersi dall'ufficio del Genio civile.

Tutte le spese d'asta, contratto, tassa di registro, bolli e copie sono a carico dell'imprenditore.

L'appalto infine è aperto in base al relativo progetto e sotto le condizioni del corrispondente capitolato in data del 29 p. p. gennaio che sono fin d'ora visibili alla segreteria della prefettura in tutte le ore d'ufficio.

Cremona, li 2 agosto 1870.

Per il Segretario capo della Prefettura
G. GALEAZZI.

2483

Estratto di bando venale.

Al seguito del decreto proferito dal tribunale civile di Arezzo nel dì 15 novembre 1869, e dell'ordinanza del dì 20 giugno 1870, l'uno e l'altra registrati con marca da lire 1 10, la mattina del dì ventiquattro agosto 1870, a ore undici, avanti il signor avvocato Paolo Piccardi, giudice delegato col precitato decreto, e nella sala delle pubbliche udienze civili del tribunale civile di Arezzo sarà proceduto al pubblico incanto per la vendita dei beni spettanti al fallimento di Donato ed Enrichetta coniugi Cacioli, negozianti domiciliati in Arezzo, promossa dal sindaco definitivo al fallimento stesso signor Romolo Viviani, negoziante e possidente domiciliato esso pure in questa città, rappresentato da messer Francesco Pistoi, in tre lotti separati e distinti e per il prezzo a ciascun lotto assegnato dal perito giudiciale signor Fortunato Burroni, ed alle condizioni tutte di che nel bando venale del dì 8 luglio 1870, registrato con marca da lire 1 10.

Descrizione dei beni da vendersi.

Lotto primo.

Una fabbrica con annesso resede composto di due piani, situata in luogo detto la Pieve al Joppo, comune di Civitella, rappresentata all'estimo in sezione G dalle particelle 558 e 582, con rendita imponibile di lire italiane 10 92, sulla quale fu nell'anno 1869 imposta per tributo erariale e comunale la somma di lire italiane 5 45, stimata lire italiane 3044 40.

Lotto secondo.

Un appezzamento di terra lavorativa, olivata, posto nel popolo di Rigutino, in luogo detto il Pozzo, rappresentato all'estimo del comune di Arezzo in sezione I[a] dalla particella 1639, della superficiale estensione di ari 4 e centiari 90, con rendita imponibile di lire italiane 0 93, sul quale per tributo erariale e comunale fu nell'anno 1869 imposta la somma di lire italiane 0 42, stimato lire italiane 93 80.

Lotto terzo.

Un appezzamento di terra lavorativa, vitata, querciata e pioppata, posto nel popolo di Rigutino, in luogo detto la Posta, rappresentato all'estimo del comune di Arezzo dalla particella 144 in sezione M[a], della superficiale estensione di ari 56 e centiari 20, con rendita imponibile di lire italiane 18 69, sulla quale fu nell'anno 1869 imposto per tributo erariale e comunale la somma di lire italiane 8 40, gravato dell'annuo canone di livello di lire italiane 16 27 a favore dello Spedale di Santa Maria sopra i ponti di Arezzo, stimato al netto anche delle spese tutte occorrenti per l'affrancazione del livello lire italiane 1067 80.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 25 luglio 1870.

2461 PAOLO SANDRELLI, canc.

Avviso.

2467

D'ordine del signor avv. Girolamo Giondini, giudice delegato al fallimento di Giovanni Tosi di Monte S. Savino, i creditori tutti del fallimento stesso sono convocati per gli effetti di che all'art. 649 del Codice di commercio.

Restano perciò avvertiti i creditori stessi che per l'adunanza relativa da aver luogo nella Camera di Consiglio di questo tribunale è stata fissata la mattina del dì 16 settembre 1870, a ore 10, e che potranno comparire tanto personalmente quanto per mezzo di legittimo mandatario.

Dal tribunale civile di Arezzo, li 3 agosto 1870.

PAOLO SANDRELLI, canc.

Estratto di bando venale.

Al seguito della sentenza proferita dal tribunale civile di Arezzo nel dì 29 luglio 1870, reg. con marca da lire 1 10, la mattina del dì 1° settembre 1870 a ore 10, alla pubblica udienza del tribunale suddetto (sezione delle ferie) avrà luogo il terzo incanto per la vendita dei beni sulle istanze del signor capitano Luigi Ducci, possidente domiciliato a Teramo, ed elettivamente in Arezzo presso messer Pietro Maggi, dal quale è rappresentato, espropriati in danno del signor Gaetano del fu Francesco Dini possidente domiciliato in Arezzo, in due lotti separati e distinti e col dibasso di un decimo, sul prezzo pel quale rimasero inutilmente esposti all'incanto del suddetto dì 29 luglio, e così il primo lotto consistente nel podere del Capanno o Capannone per la somma di lire italiane 36710 61, ed il secondo lotto consistente in una casa posta in Arezzo in via della Ghiassaja, distinta di n. 4 comunale, per la somma di lire ital. 910 44, ed alle condizioni tutte di che nel bando venale del dì 31 marzo 1870, registrato con marca da lire 1 10.

Dal tribunale civile di Arezzo, il 1° agosto 1870.

2464 PAOLO SANDRELLI, canc.

Avviso.

D'ordine del signor avvocato Paolo Piccardi, giudice delegato al fallimento di Vincenzio Sbardellati di Foiano della Chiana, i creditori del fallimento stesso, i di cui crediti siano stati verificati ed ammessi al passivo del fallimento e confermati con giuramento, sono convocati per deliberare sulla formazione del concordato.

Restano perciò avvertiti i creditori stessi che per l'adunanza relativa da aver luogo nella Camera di Consiglio di questo tribunale, ed alla quale dovrà intervenire il fallito, è stata destinata la mattina di sabato ventisette agosto corrente, a ore 10, e che all'adunanza medesima potranno comparirvi tanto personalmente quanto per mezzo di legittimo mandatario.

Dal tribunale civile di Arezzo, ff. di tribunale di commercio.

Li 3 agosto 1870.

2468 PAOLO SANDRELLI, canc.

Avviso.

D'ordine del signor avvocato Giuseppe Brigidi, giudice delegato al fallimento di Francesco Cittadini, negoziante domiciliato in Arezzo, i creditori tutti del fallimento stesso, i di cui crediti siano stati verificati, ammessi al passivo e confermati con giuramento, o che abbiano dal giuramento avuta dispensa ai termini di legge, sono convocati per deliberare sulla formazione del concordato.

Restano perciò avvisati i creditori stessi che per l'adunanza relativa da aver luogo nella Camera di consiglio di questo tribunale, ed alla quale sarà chiamato e dovrà intervenire anche il fallito, è stata fissata la mattina del dì nove novembre 1870, a ore 10, e che all'adunanza stessa potranno comparirvi tanto personalmente quanto per mezzo di legittimo mandatario.

Dal tribunale civile di Arezzo, ff. di tribunale di commercio.

Li 2 agosto 1870.

2466 PAOLO SANDRELLI, canc.

Nota per aumento di sesto.

Al pubblico incanto del dì primo agosto corrente il signor Egisto Speziali, possidente domiciliato a San Giovanni in Valdarno, fu per il prezzo di lire italiane 700 dichiarato compratore di una casa situata in San Giovanni in via Santa Maria Maddalena, popolo di San Lorenzo, rappresentata all'estimo del comune di detto luogo dalle particelle 642 in parte e 643 in sezione F, con rendita imponibile di lire italiane 31 48, e con rendita netta accertata di lire italiane 21, confinata da via di Santa Maria Maddalena e da Speziali Egisto da più lati.

Perciò il termine utile per l'aumento del sesto scade col dì sedici agosto corrente.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 3 agosto 1870.

PAOLO SANDRELLI, canc.

Registrato con marca da lire 1 10, Repertorio n. 1315.

2470 P. Sandrelli, canc.

2494

REGIA PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

AVVISO D'ASTA.

In seguito a dispaccio 18 giugno p. p., n. 16448-7934 del Ministero di agricoltura, industria e commercio, avrà luogo alle ore 12 meridiane del giorno di giovedì 11 agosto p. v., nella residenza di questa prefettura, l'incanto col metodo della candela vergine per la fornitura degli uniformi al personale dell'Amministrazione forestale delle provincie venete e di quella di Mantova per un triennio decorribile dal 1° luglio 1870.

Le offerte saranno fatte sui prezzi indicati nella sottoposta tabella, e non potranno essere minori di centesimi dieci per ogni cento lire.

L'asta sarà aperta quando vi si presentino almeno due concorrenti.

Per adire alla medesima occorre un previo deposito di lire 2000, che l'aspirante potrà verificare anche con cartelle di rendita dello Stato al valore di Borsa.

La fornitura sarà fatta entro un mese dalla data della relativa richiesta della competente Autorità e le spese di spedizione e d'imballaggio restano a carico della impresa.

L'appalto sarà deliberato al migliore offerente, a senso delle vigenti norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Non saranno ammesse a far parte se non le persone pratiche nell'eseguimento di opere del genere di cui si tratta, di riconosciuta solidità e probità od altrimenti munite di analogo certificato di una pubblica Autorità.

Il deliberatario sarà obbligato alla sua offerta appena avrà firmato il verbale d'incanto, mentre l'Amministrazione lo sarà soltanto dopo l'approvazione ministeriale.

La quantità delle forniture a farsi viene in via di semplice avviso calcolata per complessive lire 76,901, non potendo l'aggiudicatario elevare pretese pella maggiore o minore occorrenza.

Ogni capo di vestiario dovrà corrispondere alle prescrizioni relative contenute nel Regio decreto 20 novembre 1869, numero 5442, oltre alle altre tracciate nella nota specificativa della divisa degli agenti forestali allegata alle condizioni d'appalto ostensibili presso la segreteria di questa prefettura nelle ore d'ufficio.

L'impresa resta obbligata di fornire le divise anche ai guardaboschi dei corpi morali e dei privati alle stesse condizioni dell'appalto presente, dietro richiesta dell'Autorità provinciale o comunale, la quale resta garante del pagamento.

Il deliberatario riceverà il pagamento degli oggetti a rate semestrali equivalenti all'importo delle ritenute che saranno fatte sugli stipendi degli impiegati forestali a termini del decreto 20 novembre 1869, n. 5442.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo deliberato resta stabilito a giorni 15 successivi all'incanto, e sarà notificato con altro avviso.

Le spese tutte di stampa, inserzioni nella gazzetta, bolli, tasse, copie, ecc., inerenti all'appalto, sono a carico dell'assuntore, il quale dovrà all'uopo verificare un deposito in valuta di banca di lire 150.

Venezia, 14 luglio 1870.

Il Segretario Capo: A. BONAFINI.

TABELLA DEI PREZZI SU CUI SI APRE L'ASTA.

GRADO	Berretto	Cappello	Cappotto	Cinturino di gala	Cinturino di bassa tenuta	Carniera	Giacca	Giustacuore	Keppi	Pantaloni	Pantaloni di tela	Soprabito	Spalline	Spada	Uose di pelle	Uose di tela	TOTALE
Ispettore generale	14 »	33 »	134 »	10 »	6 50	»	»	14 25	»	38 »	»	107 »	13 »	24 »	»	»	393 75
Ispettore di 1ª cl.	11 »	»	132 »	10 »	6 50	»	»	14 25	25 »	38 »	»	105 »	13 »	24 »	»	»	378 75
Ispettore di 2ª cl.	10 »	»	130 »	10 »	6 50	»	»	14 25	24 »	38 »	»	103 »	13 »	24 »	»	»	372 75
Guardia generale	9 »	»	123 »	10 »	6 50	»	»	14 25	23 »	38 »	»	96	13 »	24 »	»	»	356 75
Capo guardia	8 »	»	121 »	10 »	6 50	»	»	14 25	22 »	38 »	»	94 »	13 »	24 »	»	»	350 75
Alunno	7 »	»	118 50	10 »	6 50	»	»	14 25	21 »	38 »	»	91 50	13 »	24 »	»	»	343 75
Brigadiere e guardia (1)	3 »	»	34 »	10 »	6 (a)	8 »	30 »	9 »	8 50	16 »	5 »	»	»	»	6 »	2 30	127 80

(1) Distintivi sulla giacca pei brigadieri lire 11 »
Id. sul cappotto id. » 1 »
(a) Inclusa la giberna.

Bando per vendita volontaria.

Nel dì 20 agosto 1870, alle ore 10 antimeridiane, avanti il cancelliere della pretura di Pescia, in ordine a decreto del tribunale di Lucca in data 8 giugno 1870, proferito ad istanza del signor Giuseppe Mey di Livorno, come tutore dei minori Leopoldo e Clementina Dini di Buggiano, sarà posto all'incanto per la quarta volta:

Un appezzamento di terra prativa con alberi, in comunità di Montecarlo, luogo detto Mattonaia, di superficie ari 12 47 99, confinato: 1° Fosso di Montecarlo, 2° Banucci Angiolo, 3° Seghieri Giovanni, 4° via di Sbizdo, marcato al catasto in sezione B, numero 189, con rendita di lire 8 73, sul prezzo di lire 588.

Il prezzo sarà pagato secondo il reparto da concordarsi fra il tutore anzidetto e i creditori della eredità beneficiata Dini, e in caso di disaccordo secondo la distribuzione che sarà fatta dal tribunale.

Quando il compratore non adempia agli obblighi entro tre mesi e non giustifichi entro venti giorni da detto termine di averli adempiti potrà aver luogo la rivendita a suo rischio e spese.

Nel resto avranno vigore le disposizioni del Codice civile a di procedura relative alla vendita dei beni dei minori.

Li 2 agosto 1870.

Il vicecancelliere
2487 A. BERTAGNA.

Avviso. 2486

Con privato atto del 27 luglio 1870, recognito Quarci, registrato a Firenze nel primo agosto successivo, il signor Vittorio Gattai, possidente domiciliato in Firenze, revocando altro precedente mandato allo stesso oggetto conferito al signor Enrico Buonaiuti, ha nominato in suo mandatario ed amministratore della sua casa posta in Firenze in via dei Macci il signor Giuseppe del fu Domenico Banci, computista domiciliato in Firenze.

Firenze, li 5 agosto 1870.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio, con sentenza del dì 1° agosto stante, registrata con marca da lire una annullata, ha dichiarato il fallimento del commerciante cappellaio Aurelio Pierotti di Firenze, delegando alla procedura il giudice signor Lorenzo Bocci, ordinando l'apposizione dei sigilli, nominando in sindaco provvisorio il signor Diomede Tarchiani e destinando la mattina del dì 11 agosto stante, a ore dieci, per l'adunanza dei creditori, avanti il giudice delegato, al fine di procedere alla nomina del sindaco o sindaci definitivi.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto,

Li 4 agosto 1870.

2495 U. LIVERANI, vice canc.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio, con sentenza di questo infrascritto giorno, registrata con marca da lire una annullata, ha dichiarato il fallimento del negoziante sarto in questa città Massimiliano Pilastri, delegando alla procedura del fallimento il giudice signor Enrico Perfumo, ordinando l'apposizione dei sigilli, nominando in sindaco provvisorio il signor Domenico Sabatini, e destinando la mattina del dì 13 agosto stante, a ore undici, per l'adunanza dei creditori avanti il giudice delegato, al fine di procedere alla nomina del sindaco o sindaci definitivi.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze, facente funzione di tribunale di commercio.

Li 2 agosto 1870.

2496 U. LIVERANI, vice canc.

Dichiarazione d'assenza.

(1ª pubblicazione)

Il tribunale civile di Livorno con sentenza del 20 luglio 1870 ha dichiarata l'assenza di Natale Rinaldo Gelli, figlio del fu Giuseppe Gelli e di Carmina Lubrano, dell'età di anni 48, nativo di Livorno, ammogliato con Palmira Michelotti, padre di più figli, partito da Livorno, suo ultimo domicilio, alla volta dell'America fino dal 1853, ed ha ordinata la pubblicazione della sentenza stessa nei modi e forme volute dagli art. 23 e 25 del Codice civile.

Livorno, il 1° agosto 1870

Il vicecancelliere
2469 F. AMOROSI.

Nota per assenza.

Sulle instanze di Picetto Maria di Francesco moglie di Francesco Segarini, residente a Scurtabò di Varese Ligure, ammessa al gratuito patrocinio con decreto delli 19 luglio 1869 della Commissione presso il tribunale civile di Chiavari, il tribunale stesso con sentenza delli 26 marzo prossimo passato ordinò che in contradditorio di Filippo, Gaetano, Giovanni e Giacomina Segarini fu Giuseppe di detto luogo di Scurtabò, si assumano informazioni sull'assenza di Francesco Segarini fu stesso Giuseppe, domiciliato in ultimo a detto luogo di Scurtabò.

Chiavari, 1° luglio 1870.

2120 F. QUESTA, proc.

Dichiarazione d'assenza.

Sulla domanda delli Tronchero Gioanni e Teresa fu Paolo, residenti il primo a Castino e la seconda in Acqui, ammessi al beneficio dei poveri con decreto 6 agosto 1866, il tribunale civile d'Alba con sentenza 19 novembre 1869, registrata a debito il 24 stesso mese al n. 1515, col dritto dovuto di lire 5 50, dichiarò accertata e stabilita l'assenza di Giuseppe Ciglinti fu Giovanni, nato e già domiciliato e residente in Castino.

Alba, 28 giugno 1870.

2121 AIMASSO sost. GIOELLI, proc. capo.

Estratto di bando venale.

Al seguito del decreto proferito dal tribunale civile di Arezzo nel dì 18 luglio 1870, registrato con marca da lire 1 10, la mattina del dì tre settembre 1870, a ore 11, avanti il signor avv. Emilio Tommasi, giudice delegato, e nella sala delle pubbliche udienze civili del tribunale civile di Arezzo avrà luogo il quarto incanto per la vendita dei beni spettanti al fallimento di Antonio Ricci di questa città, promossa dai sindaci definitivi al fallimento stesso signor Giov. Gualberto Viviani e Rinaldo Mascagni, in cinque lotti separati e distinti, e sul prezzo ridotto di lire italiane 9000 quanto al secondo lotto; di lire italiane 1600 quanto al terzo lotto; di lire italiane 600 quanto al quarto lotto; di lire italiane 450 quanto al quinto lotto; e di lire italiane 250 quanto al sesto lotto, non che alle condizioni tutte di che nel bando venale del dì primo agosto 1870, registrato con marca da lire 1 10.

Descrizione dei beni da vendersi.

Lotto secondo.

Un casamento situato in Arezzo in via San Domenico di n. 30 e 32 comunali, con orto e botteghe, rappresentato all'estimo del comune di Arezzo in sezione C[a] dalle particelle 569, 570, 571 e 572, con rendita imponibile di lire 1 87 quanto all'orto, e con rendita accertata di lire 372 96 quanto al fabbricato.

Lotto terzo.

Una casa situata in detta via di San Domenico di n. 1 comunale, rappresentata all'estimo del comune di Arezzo dalla particella 528 in sez. C[a], con rendita accertata di lire 50 40.

Lotto quarto.

Un piccolo appezzamento di terra ortiva, posto in via delle Fosse di questa città, di ari 2 e centiari 11, con rendita imponibile di lire 0 77, ed una casa situata in detta via di n. 6 stanze, con rendita accertata di lire 50 40, rappresentato il tutto all'estimo del comune di Arezzo in sezione C[a] dalle particelle 2712, 530 e 531.

Lotto quinto.

Una casa situata in detta via delle Fosse, di quattro stanze, con piccolo orto annesso, di n. 5 comunale, rappresentata all'estimo del comune di Arezzo dalle particelle 532 e 533 in sezione C[a], con rendita accertata di lire 30 24.

Lotto sesto.

Una casa situata in detta via delle Fosse, di quattro stanze, con piccolo orto annesso, di n. 9 comunale, rappresentata all'estimo del comune di Arezzo dalle particelle 536 e 537 in sezione C[a], con rendita accertata di lire 16 80.

Dal tribunale civile di Arezzo,

Li 3 agosto 1870.

2465 PAOLO SANDRELLI, canc.

Estratto di bando venale.

Al seguito della sentenza proferita dal tribunale civile di Arezzo nel dì 28 luglio p. p., registrata con marca da lire 1 10, alla pubblica udienza che dal tribunale suddetto (sezione delle ferie) sarà tenuta la mattina del dì ventinove settembre 1870, a ore 10, sarà proceduto al sesto incanto per la vendita dei beni sulle istanze dei signori Francesco Rossi, in proprio e ne' nomi, Angiolo Francioni e Francesco Casci, possidente domiciliato il 1° in Arezzo, il 2° a Strada, ed il 3° alla Badia Prataglia, rappresentato da messer Leonardo Romanelli, espropriati in danno di Mario e Francesco del fu Giovanni Marchetti, possidente domiciliato a Montalone, debitori principali, e di Jacopo del fu Giacomo Periechi come terzo possessore di alcuni dei beni predetti, in tre lotti separati e distinti, col dibasso di un decimo sul prezzo per il quale furono nell'indicato dì 28 luglio inutilmente esposti all'incanto, e così il primo lotto consistente nella casa padronale, in una casa da pigionali ed in una capanna murata, situato il tutto nel villaggio di Montalono, per la somma di lire it. 751 33; il secondo lotto consistente nel podere detto di Montalone, per la somma di lire it. 8787 44, ed il terzo lotto consistente in un podere denominato il Capanno, per la somma di lire italiane 6825 49; ed alle condizioni tutte di che nel bando venale del dì 31 decembre 1869, registrato con marca da L. 1 10.

Dal tribunale civile di Arezzo.

2463 PAOLO SANDRELLI, canc.

Estratto di bando venale.

Al seguito della sentenza proferita dal tribunale civile di Arezzo nel dì 28 luglio 1870, registrata con marca da lire 1 10, alla pubblica udienza che dal tribunale stesso (sezione delle ferie) sarà tenuta la mattina del dì venticinque agosto 1870, a ore 10, sarà proceduto al terzo incanto per la vendita dei beni sulle istanze della signora Francesca Seriacopi ne' Capei, proprietaria domiciliata a Firenze, rappresentata da messer Marco Biondi, espropriati in danno di Girolamo, Gaetano ed Antonia, figli ed eredi del fu Domenico Fossi, possidenti domiciliato a Foiano, rappresentata quest'ultima perchè assente dal di lei mandatario generale signor Giuseppe Signorini, e consistenti in una casa situata in Foiano della Chiana nel borgo della SS. Trinità, segnata di numero comunale 90, col dibasso di un decimo sul prezzo per il quale fu nell'indicato dì 28 luglio inutilmente esposta all'incanto, e così per la somma di lire it. 2030 89, ed alle condizioni tutte di che nel bando venale del dì 23 aprile 1870, registrato con marca da lire 1 10.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 3 agosto 1870.

2462 PAOLO SANDRELLI, canc.

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA.